



Comune di Montechiaro d'Asti

Provincia di Asti

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Montechiaro d'Asti ha un popolazione pari a 1362 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1380
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1334 n. 639 n. 695 n. 631 n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2014 (penultimo anno precedente)		n. 1362
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 3	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 20	n. -17
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 46	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n.57	n. -11
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2014 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1334
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 66
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 93
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 170
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 610
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 395
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 31.12.2020	n. _____ n. 1400
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: buono		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: buona		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZI O IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. <u>1</u>	Posti n. <u>24</u>	Posti n. <u>24</u>	Posti n. <u>24</u>	Posti n. <u>24</u>
1.3.2.2 - Scuole materne n. <u>1</u>	Posti n. <u>60</u>	Posti n. <u>60</u>	Posti n. <u>60</u>	Posti n. <u>60</u>
1.3.2.3 - Scuole elementari n. <u>1</u>	Posti n. <u>130</u>	Posti n. <u>120</u>	Posti n. <u>120</u>	Posti n. <u>120</u>
1.3.2.4 - Scuole medie n. <u>1</u>	Posti n. <u>90</u>	Posti n. <u>90</u>	Posti n. <u>90</u>	Posti n. <u>90</u>
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>	Posti n. <u> </u>
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>	n. <u> </u> hq. <u> </u>
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>	n. <u> </u>
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.15 - Esistenza discarica	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>	n. <u>2</u>
1.3.2.17 - Veicoli	n. <u>1</u>	n. <u>1</u>	n. <u>1</u>	n. <u>1</u>
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)	(*** Si/No)
1.3.2.19 - Personal computer	n. <u>6</u>	n. <u>6</u>	n. <u>6</u>	n. <u>6</u>
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i> _____				

- Struttura Organizzativa-

SINDACO

GIUNTA COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

SEGRETARIO COMUNALE

SEGRETARIO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CISTERNA D'ASTI, FRINCO, SAN MARTINO ALFIERI, SETTIME

AREA TECNICA

N. 1 DIPENDENTE CAT D6

AREA PERSONALE

-

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

N. 1 DIPENDENTE CAT C5 IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CUNICO PER N. 12 ORE SETTIMANALI

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino a *giugno 2019*, e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

1) Obiettivi del Governo -indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale
Gli sviluppi macroeconomici più recenti indicano che la già flebile crescita delle economie dell'Area dell'Euro è in significativo rallentamento. La debolezza congiunturale, la fragilità della ripresa, i puntuali ripiegamenti dell'attività economica suggeriscono una criticità di fondo di carattere strutturale, che in parte è la conseguenza dei danni provocati dalla recessione profonda e persistente degli ultimi anni.

La perdurante incertezza che ha caratterizzato le economie europee ha modificato i comportamenti di imprese e famiglie, riducendone la propensione all'investimento e al consumo; ha inaridito le fonti di reddito e la possibilità di accedere al credito, riducendo la capacità di spesa. La debole domanda nell'Eurozona ha limitato inoltre l'usuale contributo delle esportazioni alla ripresa.

Le manovre di politica monetaria sin qui attuate non sono state sufficienti da sole a rilanciare la crescita in Europa, pur fornendo un cruciale contributo alla stabilità finanziaria. I benefici delle riforme strutturali si stanno concretizzando con maggiore ritardo e minore intensità anche in ragione della persistente carenza di domanda aggregata.

Più in generale, questo quadro suggerisce che l'Area dell'Euro è a un bivio. In assenza di interventi significativi i Paesi Europei rischiano di avvitarsi in una spirale di stagnazione e deflazione, nella quale una disoccupazione elevata e una crescita nominale piatta rendono più difficili il recupero di competitività e la sostenibilità del debito.

In tale contesto, il Governo italiano ritiene necessario prevedere una ripresa meno marcata e tardiva rispetto a quella prefigurata nel Documento di Economia e Finanza (DEF) dello scorso aprile. Parallelamente l'inflazione rimane eccessivamente bassa ed in continuo calo, alimentando crescenti rischi deflattivi. Per il 2014 la stima di crescita del PIL risulta pari a -0,3 per cento. In prospettiva il PIL è previsto aumentare dello 0,6 per cento nel 2015, fino a raggiungere una crescita dell'1,4 per cento nel 2018, grazie anche all'impatto delle riforme già approvate e in corso di approvazione e di implementazione.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Raggiungere un sentiero di crescita diverso richiede di agire con tutte le leve di politica economica a disposizione, ovvero politica monetaria, strutturale e di bilancio, in maniera coordinata e sinergica.

Il Governo italiano è intenzionato a continuare il programma di riforma avviato che avrà un orizzonte temporale di circa tre anni. In questo arco temporale sarà assicurata l'attuazione delle riforme stesse, favorendo le interazioni positive con la politica di bilancio, in un'unica strategia di stimolo e sostegno della domanda aggregata nel breve termine e di aumento del potenziale dell'economia, in linea con la strategia dell'Unione Europea sulla crescita e l'occupazione.

Alcune delle misure di riforma rivestono un ruolo importante nel quadro della procedura per gli squilibri macroeconomici a livello europeo, come la riforma della giustizia, necessaria per colmare il ritardo di efficienza che scoraggia le attività economiche nel sistema italiano; le misure introdotte in materia di liberalizzazione del credito e di accesso al mercato dei capitali che aumenteranno le possibilità di finanziamento delle imprese, in particolare di quelle piccole e medie; la semplificazione del fisco, attraverso l'attuazione della Delega Fiscale, che, accanto alla riduzione strutturale della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, contribuirà ad eliminare gli ostacoli alla crescita; la riforma del mercato del lavoro, con il Jobs Act, che consentirà una più rapida risposta nella gestione delle attività produttive ai mutamenti ciclici e strutturali, con un effetto benefico sugli investimenti, anche dall'estero, e sul tasso di partecipazione al mercato del lavoro, ed una connessa riduzione della segmentazione delle forze di lavoro; tale riforma è strettamente legata a quella del settore dell'istruzione.

La contemporanea attuazione di riforme strutturali e di politiche di bilancio e di sostegno agli investimenti consentirà di accrescere la flessibilità, la resistenza alla crisi e la capacità di generare crescita e occupazione. La politica di bilancio per il 2016 favorirà la crescita grazie alla composizione delle misure previste nella Legge di Stabilità per il 2016-2018 che prevede tagli alla spesa a fronte di una significativa riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, di risorse messe a disposizione del processo di riforma e per favorire gli investimenti in ricerca e innovazione.

Nel 2015 le imprese con dipendenti che operano in **Italia** hanno attivato 910.300 contratti di lavoro, il 15% in più rispetto a quanto previsto nel 2014. A fronte di queste "entrate", le stesse imprese prevedono quasi 971.000 "uscite" (per dimissioni, pensionamenti o contratti in scadenza di cui non è previsto il rinnovo), vale a dire il 4% in più rispetto al 2014. Nonostante sia previsto un aumento delle entrate più sostenuto rispetto a quello delle uscite, il "saldo" occupazionale atteso resta ancora negativo e di poco superiore a -60.000 unità, mostrando comunque un deciso miglioramento rispetto alle -144.000 del 2014.

Anche in provincia di **Asti** la variazione occupazionale prevista per l'anno in corso è di segno negativo, pari a -150 unità (contro -270 lo scorso anno). Questa riduzione occupazionale è dovuta ai contratti di lavoro dipendente (sia "stabili" che a termine), il cui saldo negativo dovrebbe attestarsi a -280 unità; viceversa i contratti atipici attivati dovrebbero, nell'insieme, superare quelli in scadenza (+140 unità il saldo previsto).

A livello settoriale, la perdita di "posti di lavoro" attesa in provincia è più marcata nei servizi (-90 unità), mentre è più contenuta nell'industria (-50 unità). Il trend negativo dell'industria è dovuto prevalentemente alle costruzioni; tra i servizi è prevista una riduzione in particolare nei servizi avanzati alle imprese e negli altri servizi.

2) Con riferimento alla realtà socio economica del ns. comune, che ha

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

sicuramente risentito della crisi nazionale e dei problemi occupazionali soprattutto nella fascia dei giovani, anche se vi è stata una buona tenuta delle aziende in particolar modo agricole che possono contare su importanti sbocchi di mercato a livello internazionale, e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

- In merito all'attuazione del programma amministrativo si precisa che il Comune di Montechiaro d'Asti nonostante la forte riduzione dei trasferimenti statali ha cercato e cercherà di garantire i servizi alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato ed una particolare attenzione alle difficile situazione economica e sociale che il ns. Paese sta attraversando.

- Le problematiche sociali vengono da anni affrontate con la delega al Co.Ge.Sa. di Asti, che provvede alla programmazione ed alla gestione delle funzioni socio-assistenziali con attività istituzionali obbligatorie, che si finanziano con i fondi trasferiti dalla Regione, le quote pro-capite versate dai Comuni sulla base del numero di abitanti e, in minima parte, attraverso la compartecipazione dei cittadini al costo dei servizi. Alle attività istituzionali possono aggiungersi ed integrarsi attività progettuali basate su finanziamenti specifici e vincolati che hanno la caratteristica di essere limitati nel tempo. In questo caso l'impegno del Consorzio, al termine del Progetto, è quello di trasformare l'iniziativa progettuale, positivamente conclusa, in attività istituzionale stabilmente erogata.

Il comune di Montechiaro gestisce l'Asilo nido il gatto con gli stivali che offre n. 24 posti per i bambini di età compresa tra i 3 mesi ed i 3 anni.

- Le principali criticità riscontrate nella gestione economica finanziario del Comune sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti, alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali ed al rispetto del Patto di Stabilità in vigore fino al 2015.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

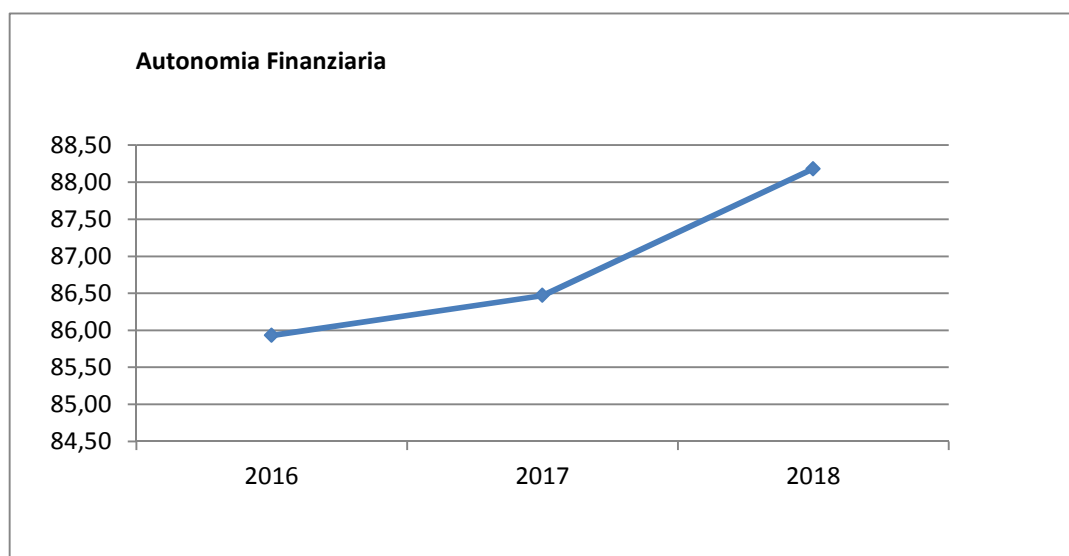
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	85,93 %	86,47 %	88,18 %

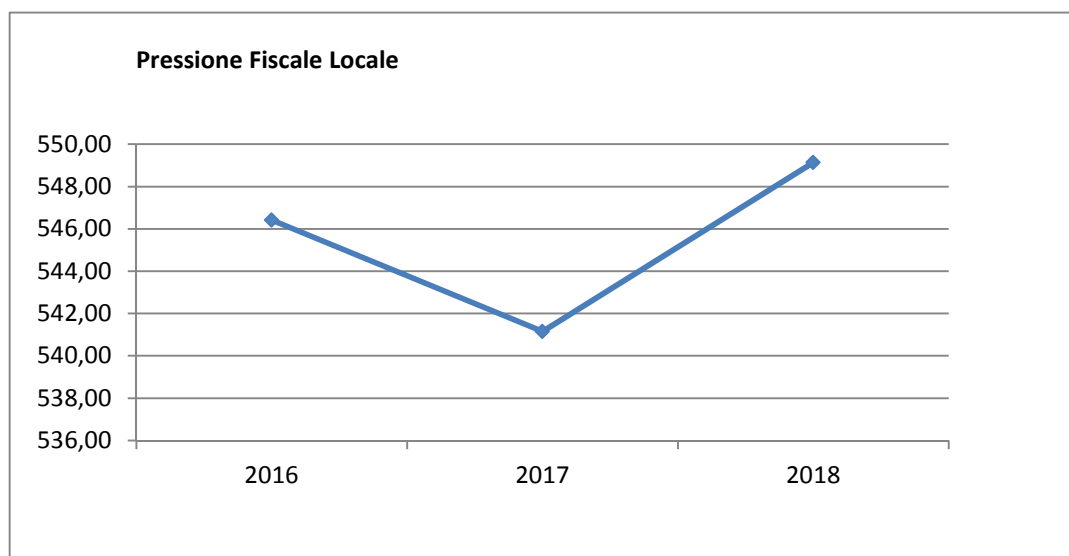


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

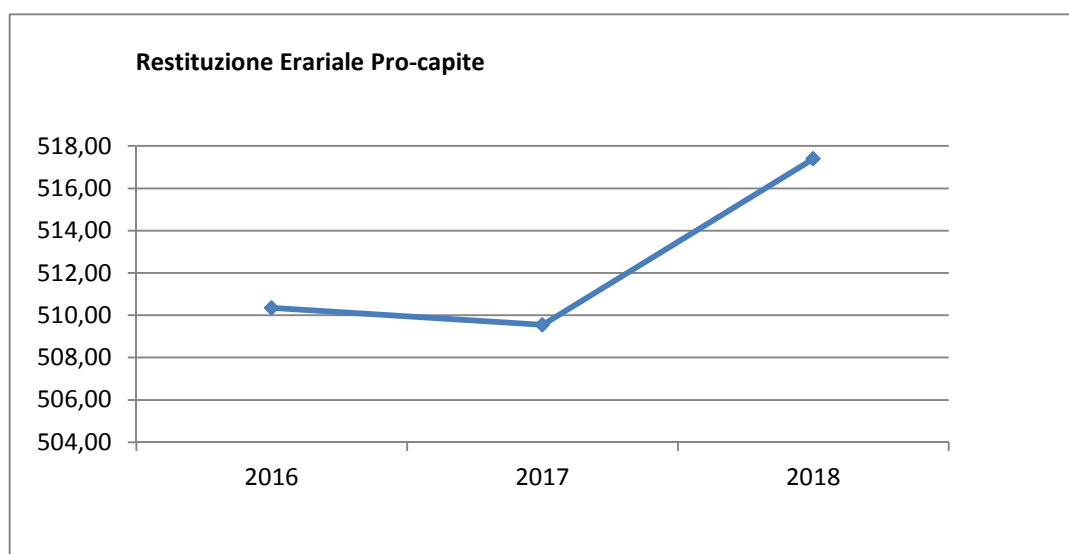
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 546,42	€ 541,15	€ 549,14



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 510,34	€ 509,54	€ 517,39

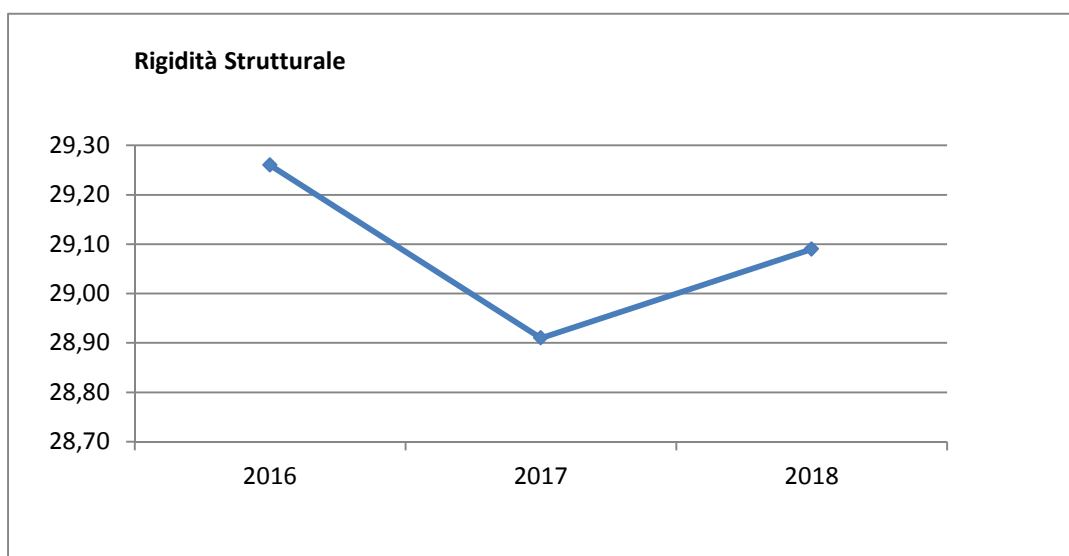


*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

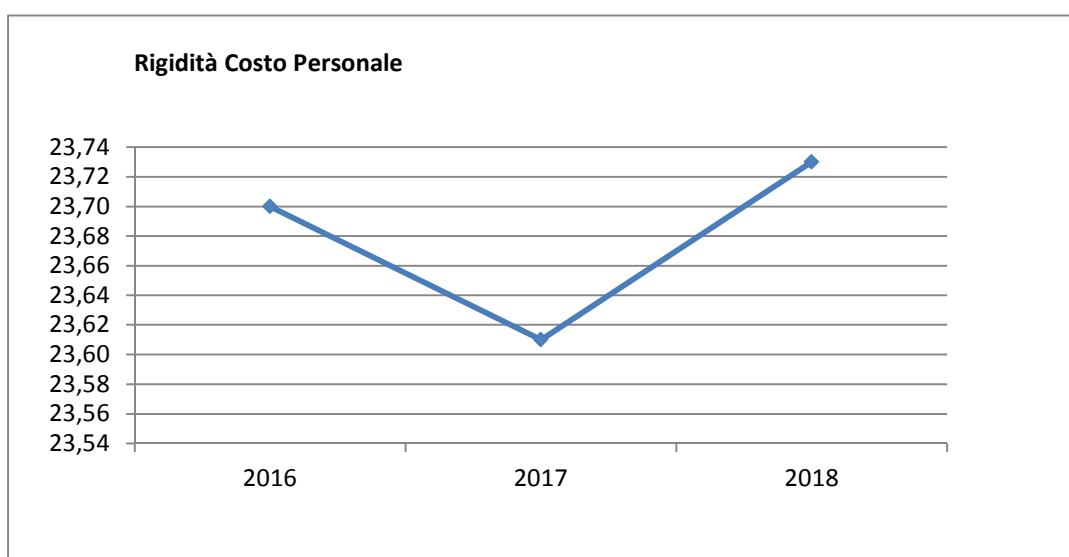
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	29,26 %	28,91 %	29,09 %

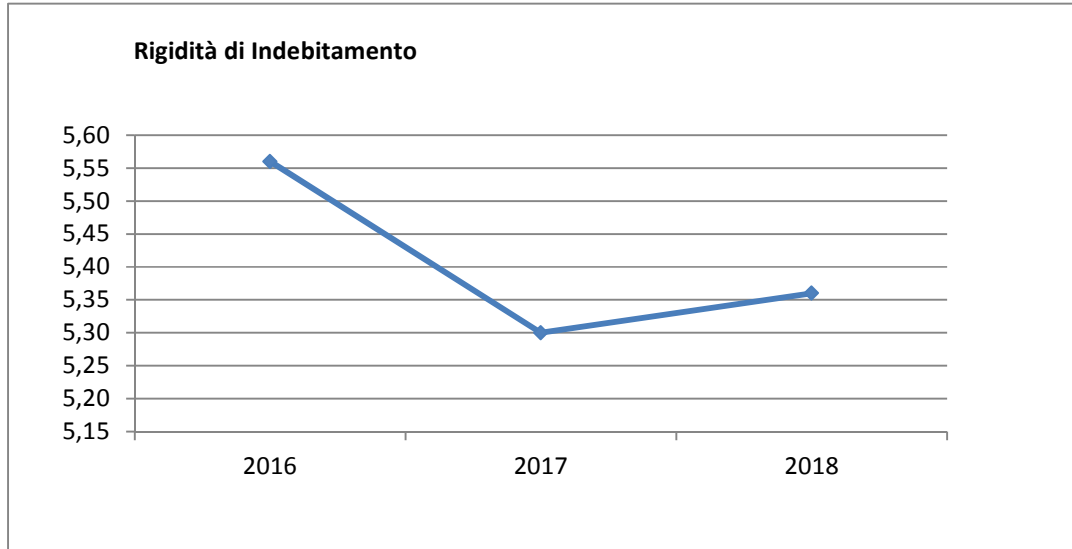


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	23,70 %	23,61 %	23,73 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	5,56 %	5,30 %	5,36 %

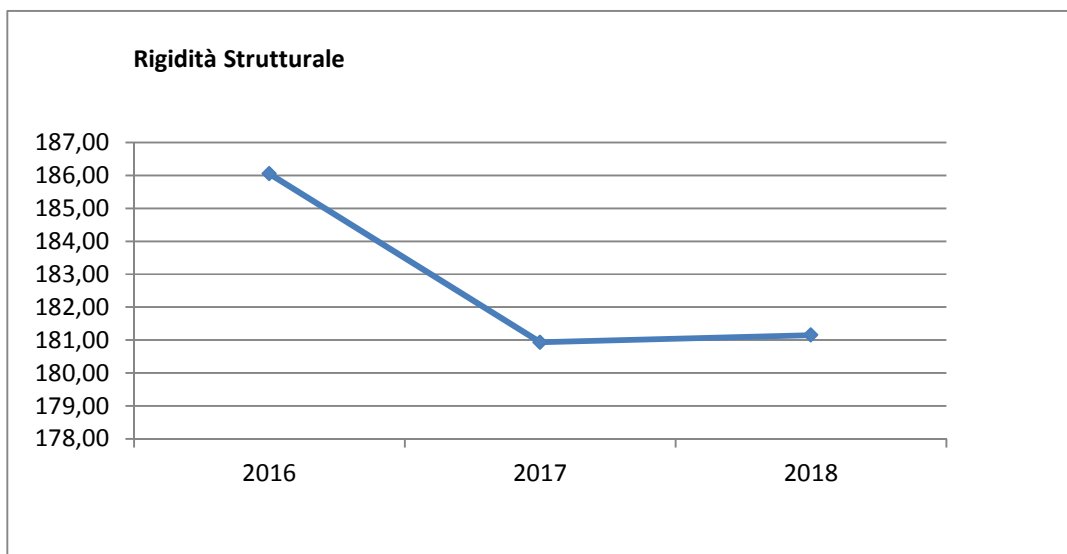


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

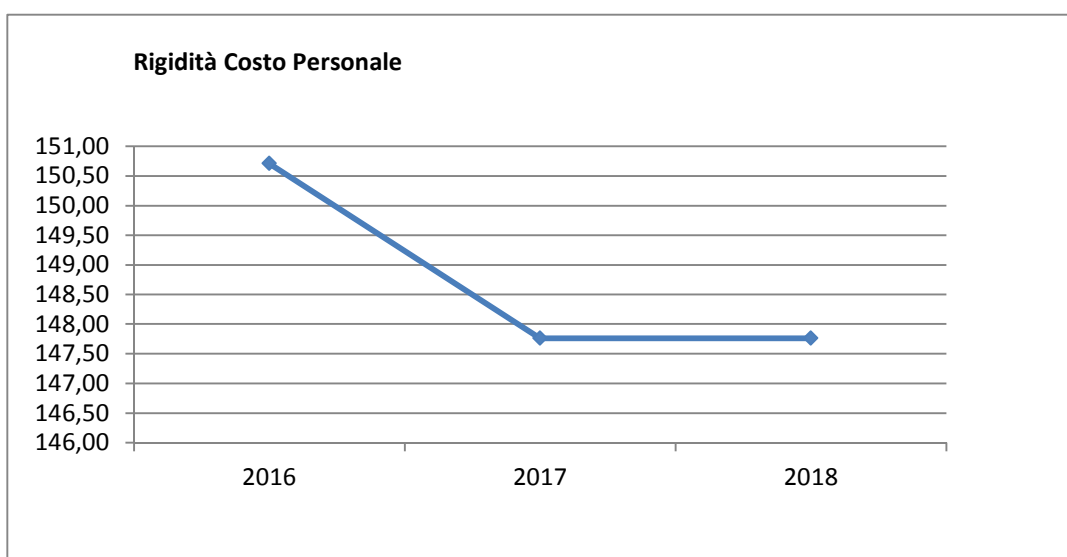
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	186,05 €	180,93 €	181,15 €

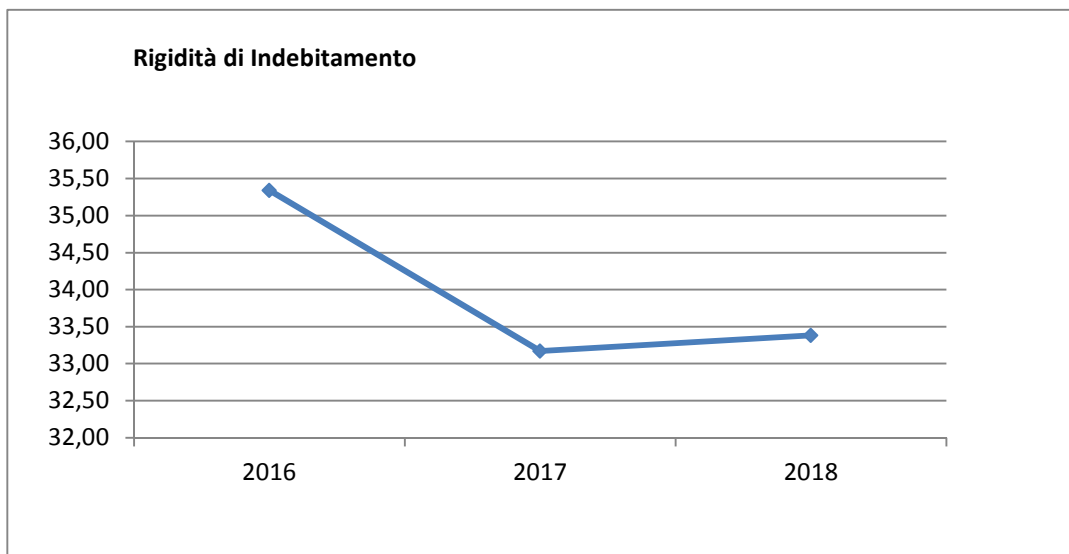


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	150,71 €	147,76 €	147,76 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	35,34 €	33,17 €	33,38 €



(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Costo del Personale

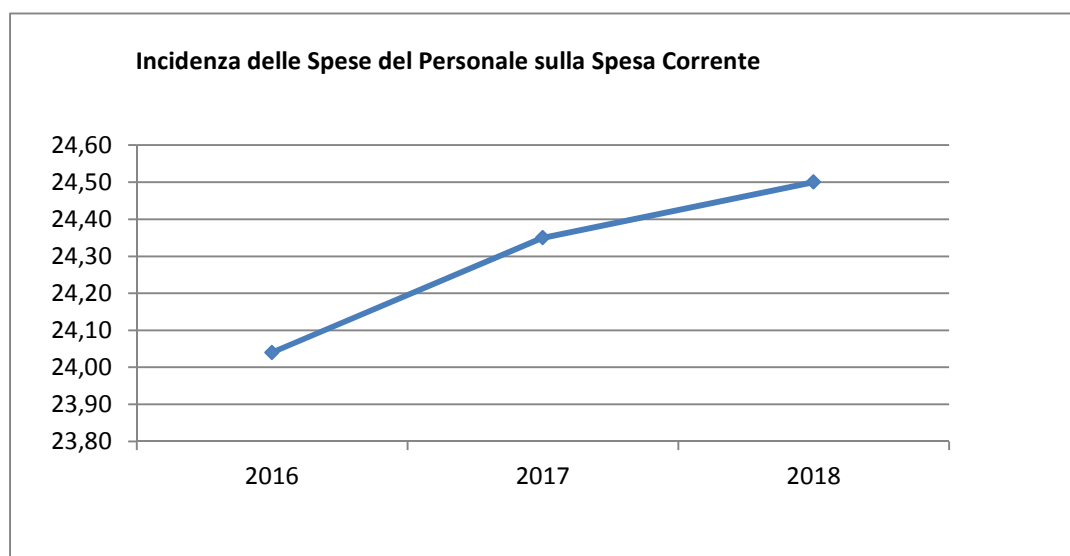
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Si evidenzia come nel costo del personale stanziato sul Bilancio viene conteggiato il costo per il Funzionario del servizio finanziario e tributi al 100% mentre il costo effettivo sostenuto dal ns. Comune risulta inferiore, poiché per questa figura è in corso convenzione con il Comune di Cunico che provvede al rimborso delle quote di spettanza al comune di Montechiaro quale comune capo convenzione.

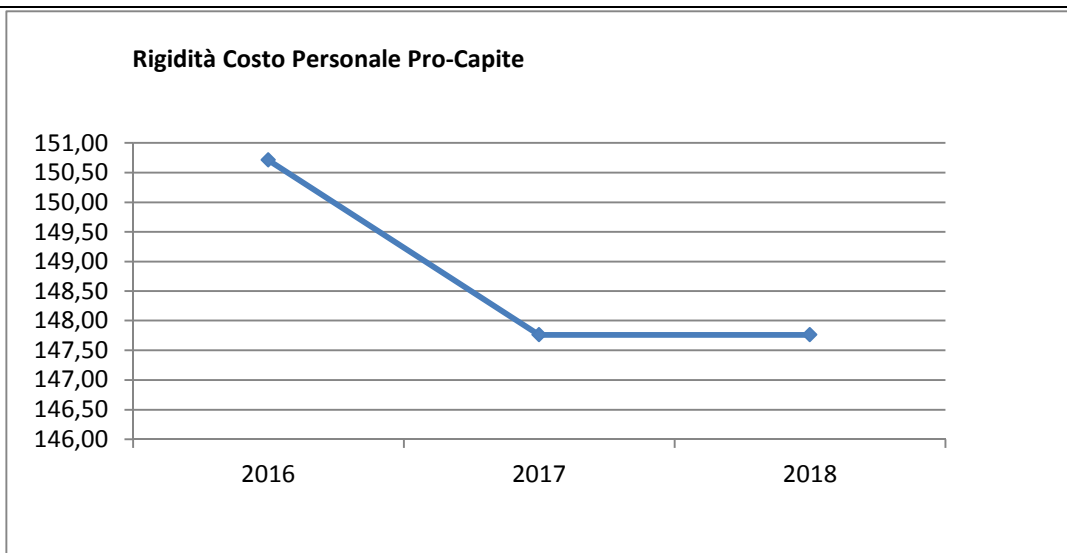
Il costo del segretario comunale in convenzione è rimborsato al Comune di Cisterna d'Asti – capo convenzione.

Quindi i grafici che seguono rilevato l'incidenza del costo del personale basandosi sul costo effettivo.

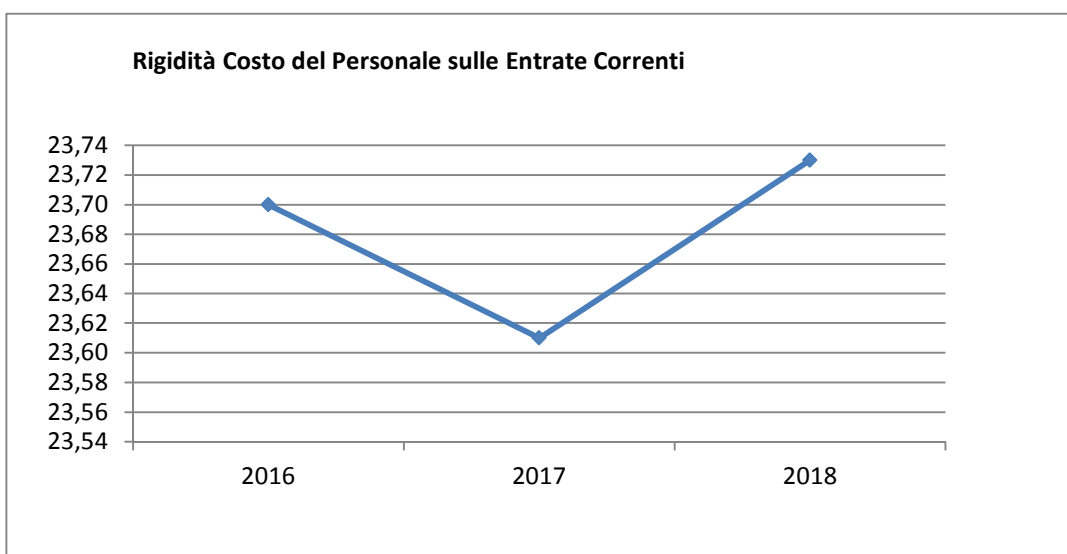
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	24,04 %	24,35 %	24,50 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	150,71 €	147,76 €	147,76 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	23,70 %	23,61 %	23,73 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
2	PESO PUBBLICO	si	diretta
4	ACQUA	si	diretta

Tabella Servizi Produttivi

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Questa Amministrazione, nell'ottica di individuare dei percorsi di sviluppo, ha predisposto a decorrere dal giugno 2014 e fino al 2019, un Piano Generale di Sviluppo (PGS) , in coerenza con il complesso sistema di vincoli normativi e finanziari. Infatti il Piano Generale di Sviluppo ha rappresentato lo strumento di programmazione pluriennale previsto dall'art. 165, comma 7, del TUEL e dal Principio contabile n. 1 per gli enti locali approvato dall'Osservatorio nella seduta del 3.07.2003, per definire le linee strategiche su cui impostare, in rapporto alle reali possibilità operative dell'ente, l'attività di programmazione di Bilancio in sintonia con il Programma di mandato su cui è intervenuto il consenso elettorale. Si tratta di un documento che specificava le linee di intervento che l'Amministrazione Comunale intende sviluppare nell'arco dei cinque anni del mandato amministrativo e che il Bilancio dell'ente locale articola anno per anno. Non sono previste per il prossimo triennio opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00. Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, considerato che non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. L'elenco annuale e cronoprogramma delle opere pubbliche redatto dall'Ufficio Tecnico è riportato nella sezione Operativa nel prospetto denominato Programmazione lavori pubblici in conformità con il programma triennale.

)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5730 / 5 / 1	palazzo municipale e torre medioevale - finanziato dal GAL	59.193,60	55.669,04	3.524,56
5730 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria sede municipale	33.036,11	33.036,11	0,00
6430 / 5 / 1	realizzazione opere di urbanizzazione	34.113,05	15.118,85	18.994,20
7130 / 5 / 1	manutenzione straordinaria edificio scuola elementare	6.708,43	0,00	6.708,43
7230 / 5 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	336.742,43	2.215,00	334.527,43
7830 / 35 / 1	sostituzione pompe impianto irrigazione campo tamburello	4.600,00	4.557,92	42,08
8030 / 5 / 1	realizzazione area attrezzata sosta camper	12.370,49	0,00	12.370,49
8230 / 50 / 1	Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2015	48.119,84	0,00	48.119,84
8230 / 65 / 1	Interventi straordinari strada Garabello	329.999,70	0,00	329.999,70
8530 / 2 / 1	Centro di distribuzione acqua	6.468,00	0,00	6.468,00
9030 / 5 / 1	realizzazione canale scolmatore rio rilate	70.761,01	25.000,00	45.761,01
9530 / 5 / 1	spesa rimborso loculi	6.270,00	3.000,00	3.270,00
9530 / 10 / 1	costruzione nuovo colombario cimiteriale	28.940,05	25.542,69	3.397,36
9530 / 20 / 1	lavori di sistemazione del cimitero	630,00	0,00	630,00
	TOTALE:	977.952,71	164.139,61	813.813,10

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Si evidenzia che per il 2016 risulta confermata l'Imposta Unica Comunale – IUC, istituita con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

La IUC è composta da:

- IMU (Imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e relative pertinenze;
- TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - **G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70**) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli.

- **IMU su immobili concessi in comodato gratuito** (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9)

- **IMU Terreni agricoli** - esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione – PD - l'esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori. La detrazione di Euro 200,00 introdotta per il 2015 viene eliminata e viene eliminata l'esenzione per i terreni agricoli concessi in fitto o comodato da CD o IAP ad altri CD o IAP.

- **TASI Abitazione principale**: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

- **Esenzione IMU estesa agli immobili di cooperative edilizie** a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica

- **TASI Immobili Merce**: viene imposta per legge la TASI sugli immobili merce (purchè non venduti o locati) con aliquota all'1 per mille con facoltà per il Comune di portarla al 2,5 per mille.

- **TASI altre abitazioni in caso di locazione** : nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancato invio della delibera entro il termine del 10 settembre 2014 di cui al comma 688 ovvero nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90 per cento dell'ammontare complessivo del tributo».

Abrogata l'IMUS (IMU secondaria): ancor prima di entrare in vigore viene abrogata

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

l'IMUS o IMU secondaria, tributo previsto dalla riforma del federalismo fiscale (Art. 11 del D. Lgs. n. 23 del 2011). Il D. Lgs. n. 23 del 2011 prevedeva infatti l'istituzione dell'**Imposta Municipale Secondaria**, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, il canone di occupazione di spazi e aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, insieme al canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari.

Nessun aumento di tributi regionali e locali: per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

- **IMU e TASI Immobili locati a canone concordato:** -

- **Esclusione dei macchinari cosiddetti "imbullonati"** dalla determinazione diretta delle rendite catastali del Gruppo D ed E: "Sono esclusi dalla stima diretta delle rendite catastali i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo."

- **Art. 133 - Anticipazione al 01/01/2016 del nuovo sistema sanzionatorio** penale e amministrativo introdotto con il DLgs 158/2015 - Riduzione della sanzione minima per ravvedimenti effettuati entro 90 giorni dalla scadenza.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): Con D.L. 201/2011, in sostituzione dell'Ici, è stata anticipata l'istituzione dell'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dal 2012 con applicazione fino al 2014. L'Imu ha lo stesso presupposto impositivo e lo stesso soggetto passivo dell'Ici però viene reintrodotta la tassazione sull'abitazione principale e le relative pertinenze. La base imponibile dei fabbricati è rappresentata dalla rendita catastale aumentata del 5% a cui si applicano specifici moltiplicatori in base alle categorie catastali. L'aliquota di base è pari allo 0,76%, l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e pertinenze e allo 0,2% per i fabbricati rurali strumentali. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze si detrae l'importo di € 200,00. Le modalità di versamento sono state previste dall'Agenzia delle Entrate – Risoluzione del 12/04/2012 n. 35/E. Dall'anno 2013 sono esclusi dal pagamento dell'Imu:

- **L'UNITÀ IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE (CON ECCEZIONE DI QUELLE ACCATATE NELLE CATEGORIE A1-A8 EA9) E LE PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE**

- **I FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE**

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora attuale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile.

Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. La Legge di Stabilità per l'anno 2013 ha introdotto altre importanti novità: Il comma 380 dell'articolo 1 ha soppresso la riserva allo Stato della quota di IMU come inizialmente previsto dal comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, disponendo che l'IMU va versata esclusivamente al Comune - Codice Catastale del Comune (C739) - con l'eccezione dell'IMU dovuta sui fabbricati di categoria D per i quali l'IMU va versata allo Stato applicando l'aliquota dello 0,76% mentre l'incremento deliberato dal Comune rispetto a tale aliquota spetta esclusivamente al Comune.

Inoltre con il Decreto Ministeriale 28 novembre 2014 e il Decreto Legge 24 gennaio 2015 n. 4 si è rimodulato a decorrere dal 2014 il regime di esenzione dall'IMU prevista per i terreni agricoli e per il ns. Comune, in cui i tutti terreni agricoli risultavano esenti fino al 2013, è stato stabilito che solo i terreni agricoli, posseduti dai contribuenti che hanno la qualifica di CD e IAP iscritti alla

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

previdenza agricola sono stati e rimarranno esenti da IMU anche nel 2014, mentre gli altri avrebbero dovuto pagare l'Imu con la rata a saldo di dicembre 2014, con varie proroghe della scadenza prevista per il pagamento.

Infine con il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 4 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 19 del 24 gennaio 2015), coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2015, n. 34 «Misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l'esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale.», pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 25-3-2015 - Suppl.

Ordinario n. 15, all' articolo 1 bis ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato 0A (tra cui compare Montechiaro d'Asti) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, determinata ai sensi dell'articolo 13, comma 8-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, si detraggono, fino concorrenza del suo ammontare, euro 200.00. Tale detrazione si applica ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, anche) nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.

Con questa manovra lo Stato ha ridotto al ns. Comune i trasferimenti.

L'art. 1 comma 13 della Legge di stabilità 2016 (legge 28.12.2015 n. 298 pubblicata sulla G.U. 302/2015) ha ripristinato nuovamente il criterio contenuto nella circolare n. 9 del 1993 (definitivamente abbandonando la suddivisione altimetrica introdotta dal D.M. 28/11/2013) e quindi i terreni del ns. comune sono da considerarsi completamente esenti dal 2016.

Si deve evidenziare che lo stanziamento, previsto in entrata, risulta al netto della quota di alimentazione FSC 2016.

TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI – T.A.R.I.: A decorrere dal 2013, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 215 del 22/12/2011, è stata soppressa la Tarsu ed è entrata in vigore il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares), per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. Dal 2014 si applica la TARI. Il tributo è dovuto da chiunque possiede, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali ed aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è corrisposto in base ad una tariffa commisurata alla qualità e quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte sulla base di criteri determinati con regolamento. Per la TARI si provvederà ad applicare, come indicazioni di massima, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999, che introduce un metodo normalizzato per il calcolo della tariffa e prevede la redazione del Piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e sulla base di questi articola le tariffe per le varie tipologie di utenza. Si evidenzia inoltre il comune provvederà alla riscossione del tributo direttamente con invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati e si rinviano le altre disposizioni relative all'applicazione del tributo in questione al Regolamento comunale, ed agli ulteriori atti previsti dalla normativa in vigore. Nell'esercizio finanziario 2016 si è prevista una spesa di € 185.000,00 che dovrà essere integralmente coperta dall'entrata.

TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI – T.A.S.I. : Per quanto riguarda la Tasi, poiché il Consiglio Comunale per l'anno 2015 aveva deliberato le aliquote per l'applicazione del Tributo sui servizi indivisibili nel seguente modo:

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (esclusi immobili censiti nelle categorie A/1-A/8 e A/9)

0,15%

Aliquota seconde case 0,15%

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,15%

Aliquota aree edificabili 0,00%

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: Il servizio è gestito in appalto. Ditta Duomo Gpa di Milano

ADDIZIONALE IRPEF – L'imposta, già istituita nel corso dell'anno 1999, è stata aumentata dall'anno 2014 e risulta pertanto fissato nell'0,5 per cento. Il gettito viene stimato in via presuntiva, da stime ottenute tramite il Mef.

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,4
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte eccedente la rendita di 500 euro)	0,86
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (per la parte di rendita non eccedente i 500 euro)	0,86
Aliquota generale	0,86
Terreni agricoli	0,76
.....altre tipologie	
Detrazione per abitazione principale	200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,50	
Altri fabbricati	1,50	30%
Fabbricati rurali strumentali	1,50	30%

IUC- TARI

Aliquote da approvare con il piano finanziario

Imposta Pubblicità

Servizio gestito in appalto

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	18.600,00	19.200,00	19.000,00	
		cassa	24.846,39			
	2-Segreteria generale	comp	95.930,00	95.050,00	95.050,00	
		cassa	160.225,21			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
		cassa	52.340,45			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	7.300,00	3.000,00	3.000,00	
		cassa	14.746,01			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	41.650,00	41.650,00	41.650,00	
		cassa	50.225,82			
	6-Ufficio tecnico	comp	68.912,00	68.112,00	68.112,00	
		cassa	79.105,02			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	42.870,00	37.200,00	37.200,00	
		cassa	45.287,41			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	700,00	700,00	700,00	
		cassa	700,00			
11-Altri servizi generali	comp	12.685,00	12.685,00	5.480,00		
	cassa	12.685,00				
Totale Missione 1		comp	338.647,00	327.597,00	320.192,00	
		cassa	440.161,31			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	2.054,00	2.054,00	2.054,00	
		cassa	6.704,00			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 3		comp	2.054,00	2.054,00	2.054,00
			cassa	6.704,00		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	16.800,00	16.000,00	16.000,00
		cassa	18.300,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	41.020,00	42.070,00	42.070,00
		cassa	56.584,76		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	9.332,00	8.115,00	8.115,00
		cassa	13.365,98		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	67.152,00	66.185,00	66.185,00
		cassa	88.250,74		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	5.003,00	4.500,00	4.500,00
		cassa	10.253,26		
	Totale Missione 5	comp	5.003,00	4.500,00	4.500,00
	cassa	10.253,26			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	8.684,84		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	cassa	8.684,84			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	31.150,00	30.650,00	30.650,00
		cassa	56.311,35		
	Totale Missione 7	comp	31.150,00	30.650,00	30.650,00
	cassa	56.311,35			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	15.000,00	15.000,00	0,00
		cassa	20.350,49		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	15.000,00	15.000,00	0,00
	cassa	20.350,49			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Rifiuti	comp	164.250,00	164.250,00	164.250,00
		cassa	219.572,93		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	3.641,26		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	166.250,00	165.750,00	165.750,00
		cassa	223.214,19		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	103.150,00	100.450,00	100.450,00
11-Soccorso civile		cassa	139.730,13		
	Totale Missione 10	comp	103.150,00	100.450,00	100.450,00
		cassa	139.730,13		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	32.850,00	32.850,00	32.850,00
		cassa	49.980,65		
	2-Interventi per la disabilità	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.000,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	400,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	850,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.745,11		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	27.500,00	27.500,00	27.500,00
		cassa	54.078,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	800,00	800,00	800,00
13-Tutela della salute		cassa	1.105,84		
	Totale Missione 12	comp	72.050,00	71.650,00	71.650,00
		cassa	119.159,60		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	900,00	700,00	700,00
		cassa	1.124,58		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	6.627,76		
	Totale Missione 14	comp	3.900,00	3.700,00	3.700,00
		cassa	7.752,34		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
	cassa	0,00			
20-Fondi e accantonamenti					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

50-Debito pubblico	1-Fondo di riserva	comp	3.503,28	3.500,00	3.500,00
		cassa	3.500,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	22.118,24	12.624,21	30.629,39
		cassa	15.000,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	25.621,52	16.124,21	34.129,39
		cassa	18.500,00		
		1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.848,80	17.884,31
		cassa	19.628,01		
	Totale Missione 50	comp	18.848,80	17.884,31	17.084,66
		cassa	19.628,01		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	853.826,32	826.544,52	821.345,05
		cassa	1.158.700,26		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

In riferimento alla spese di investimento nell'elenco annuale e cronoprogramma opere pubbliche per il triennio 2016/2018 sono specificate le fonti di finanziamento previste.

La gestione del patrimonio

(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.950,00 4.950,00	0,00	499,99	0,00		499,99	0,00 4.950,00
Totale		0,00	499,99	0,00	0,00	499,99	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.917.545,30 352.421,24	1.565.124,06	48.173,00	0,00		86.771,13	1.526.525,93 439.192,37
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	74.719,86	74.719,86	10.909,65	0,00			85.629,51
3) Terreni (patrimonio disponibile)	111.937,22	111.937,22	0,00	0,00			111.937,22
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.489.847,77 371.638,26	1.118.209,51	82.296,61	0,00		31.829,78	1.168.676,34 403.468,04
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	804.687,01 202.098,38	602.588,63	0,00	0,00		23.914,54	578.674,09 226.012,92
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	104.529,07 87.960,75	16.568,32	0,00	0,00		5.371,55	11.196,77 93.332,30
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	24.796,47 22.712,68	2.083,79	0,00	0,00		625,18	1.458,61 23.337,86
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	166.342,42 166.342,42	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 166.342,42
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	163.055,02 140.643,59	22.411,43	0,00	0,00		7.453,14	14.958,29 148.096,73
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.169,00 1.065,60	2.103,40	0,00	0,00		633,80	1.469,60 1.699,40
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		3.515.746,22	141.379,26	0,00	0,00	156.599,12	3.500.526,36

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	22.711,52	20.914,40	21.410,40	18.848,80	17.884,31	17.084,66
Quota capitale	33.365,07	35.090,29	36.916,73	29.283,68	27.293,04	28.384,13
Totale fine anno	56.076,59	56.004,69	58.327,13	48.132,48	45.177,35	45.468,79

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	22.711,52	20.914,40	21.410,40	18.848,80	17.884,31	17.084,66
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	22.711,52	20.914,40	21.410,40	18.848,80	17.884,31	17.084,66
Entrate correnti	937.734,78	873.501,36	836.940,96	866.110,00	852.337,56	848.229,18
% su entrate correnti	2,42 %	2,39 %	2,56 %	2,18 %	2,10 %	2,01 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		83.769,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	866.110,00 0,00	852.337,56 0,00	848.229,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	853.826,32 0,00 22.118,24	826.544,52 0,00 12.624,21	821.345,05 0,00 30.629,39
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	29.283,68 0,00	27.293,04 0,00	28.384,13 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-17.000,00	-1.500,00	-1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-17.000,00	-1.500,00	-1.500,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	38.900,00	31.500,00	31.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.900,00 0,00	30.000,00 0,00	30.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		17.000,00	1.500,00	1.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	83.769,80
Entrata	(+)	2.210.045,20
Spesa	(-)	2.225.528,64
Differenza	=	68.286,36

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Montechiaro d'Asti ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.GE.SA	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE	
C.B.R.A.	CONSORZIO OBBLIGATORIO CHE SVOLGE LE FUNZIONI DI GOVERNO DI BACINO E DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE RELATIVE AL SERVIZIO RIFIUTI URBANI	

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
G.A.I.A.	GESTIONE RIFIUTI	

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

COMUNITA' COLLINARE VAL RILATE	SERVIZIO SCUOLA – TRASPORTO SCOLASTICO –CANILE – CAMBIO LAMPADE	

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE – COMUNE CAPO CONVENZIONE CISTERNA D'ASTI	UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	
UFFICIO FINANZIARIO E TRIBUTI – COMUNE CAPO CONVENZIONE MONTECHIARO D'ASTI	UFFICIO FINANZIARIO E TRIBUTI	

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 10,14			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° __0	* Fiumi e Torrenti n° __0		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. ____	* Provinciali Km. ____	* Comunali Km. ____	
* Vicinali Km. ____	* Autostrade Km. ____		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	–	–	_____
* Piano reg. approvato	–	–	_____
* Progr. di fabbricazione	–	–	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	–	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	–	–	_____
* Artigianali	–	–	_____
* Commerciali	–	–	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____
_____			_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si _ no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) ____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	9.391,16	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	72.643,92	83.769,80		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	242.426,24	previsione di competenza	704.351,96	695.080,00	694.000,00	704.680,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	61.348,89	previsione di cassa	1.072.646,71	937.506,24		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	63.955,72	previsione di competenza	76.284,00	121.880,00	115.287,56	100.299,18
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	443.074,73	previsione di competenza	152.172,84	183.228,89		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	58.498,41	previsione di competenza	56.305,00	49.150,00	43.050,00	43.250,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	110.825,66	113.105,72		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	17.755,87	previsione di competenza	755.051,15	38.900,00	31.500,00	31.500,00
			previsione di cassa	791.551,15	481.974,73		
			previsione di competenza	105.400,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	138.199,51	58.498,41		
			previsione di competenza	284.400,00	218.375,34	218.375,34	218.375,34
			previsione di cassa	284.400,00	218.375,34		
			previsione di competenza	250.486,46	199.600,00	199.600,00	199.600,00
			previsione di cassa	266.900,23	217.355,87		
	TOTALE TITOLI	887.059,86	previsione di competenza	2.232.278,57	1.322.985,34	1.301.812,90	1.297.704,52
			previsione di cassa	2.816.696,10	2.210.045,20		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	887.059,86	previsione di competenza	2.241.669,73	1.322.985,34	1.301.812,90	1.297.704,52
			previsione di cassa	2.889.340,02	2.293.815,00		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

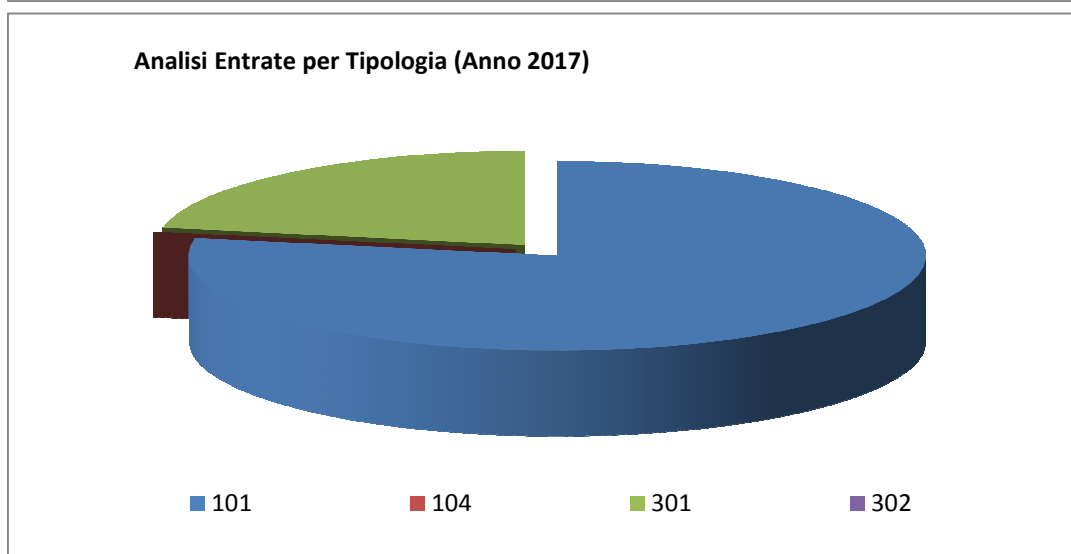
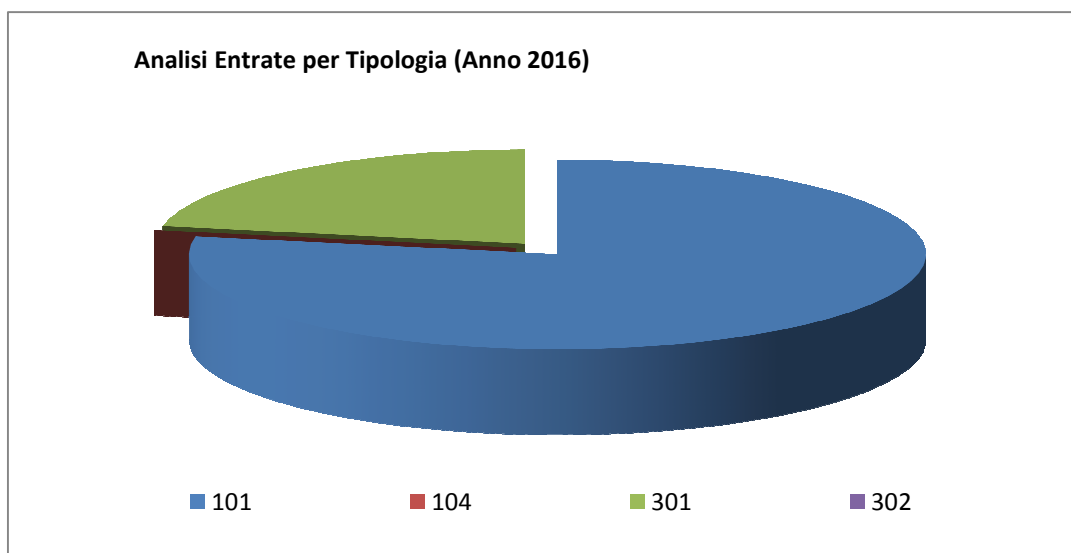
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

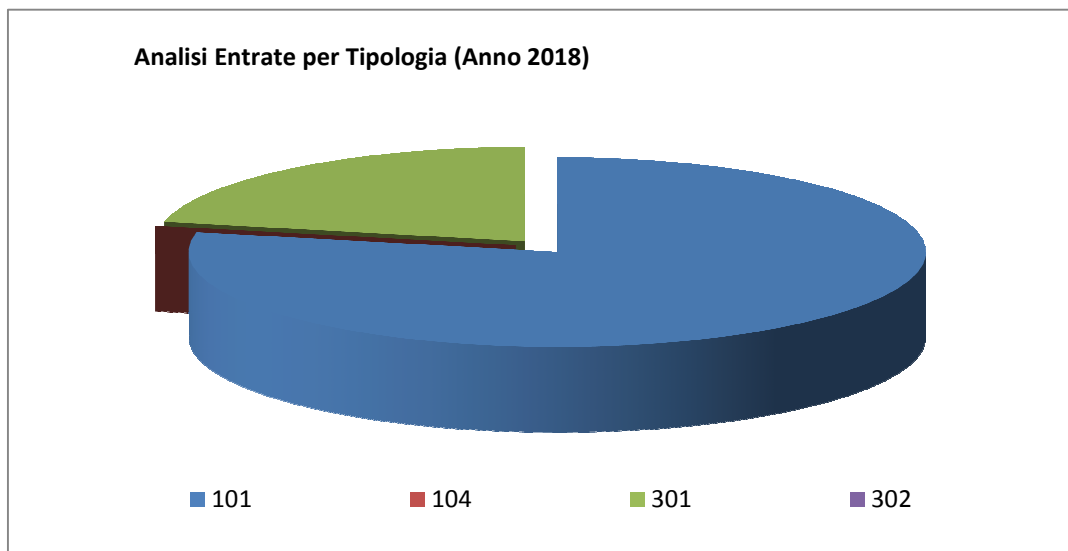
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	542.080,00	541.000,00	551.680,00
		cassa	773.016,72		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	153.000,00	153.000,00	153.000,00
		cassa	164.489,52		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp	694.000,00	704.680,00
			cassa		
			937.506,24		





Con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - **G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70**) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli. Inoltre per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

IUC: IMU E TASI

ALIQUOTE IMU DELIBERATE NEL 2015 E CONFERMATE PER IL 2016

Aliquota di base 2016

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze 0,40%

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,20%

Aliquota aree edificabili ed altri fabbricati 0,86%

evidenziando che i terreni agricoli non si stabilisce alcuna aliquota poiché la Legge di Stabilità, in premessa richiamata, ha stabilito l'esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani e quindi il ns. Comune i terreni saranno nuovamente completamente esenti, ritornando di fatto alla situazione del 2013.

La detrazione Imu prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze è fissata in € 200,00, mentre non si propongono riduzioni, agevolazioni ed assimilazioni all'abitazione principale, oltre a quella prevista dalla Legge di stabilità per immobili concessi in comodato gratuito in premessa evidenziato, al fine di evitare eventuali squilibri di bilancio, anche in considerazione del fatto che ogni variazione agevolativa comporterebbe riflessi negativi sulla quota di gettito comunale.

ALIQUOTE TASI DELIBERATE NEL 2015 E CONFERMATE PER IL 2016

Di dare atto che con la Legge di stabilità è stata anche eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9) e quindi di fatto il gettito della Tasi per il ns. Comune risulta azzerato anche se si propone al Consiglio Comunale di confermare le aliquote del 2015 nel suindicato modo:

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze

(esclusi immobili censiti nelle categorie A/1-A/8 e A/9) 0,15%

Aliquota seconde case 0,15%

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,00%

Aliquota aree edificabili 0,00%

Le previsioni di riscossione pertanto tengono conto delle novità introdotte dalla Legge di stabilità ed

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

in particolar modo relative a:

- **IMU su immobili concessi in comodato gratuito** (comma 10): le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile. Si tratta di una impostazione molto restrittiva in quanto limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi: si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili ma in tal caso uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario. In più c'è la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove si ha la residenza e la dimora abituale. Sono esclusi i comodati per le abitazioni di lusso (Cat, A1, A8 e A9)

- **IMU Terreni agricoli** - esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani e quindi il ns. Comune i terreni saranno completamente esenti, ritornando di fatto alla situazione del 2013.

- **TASI Abitazione principale**: viene eliminata la TASI sull'abitazione principale per i proprietari e la quota TASI a carico degli occupanti/inquilini quando per l'inquilino l'immobile in locazione è abitazione principale. Rimane invece in vigore la TASI per le abitazioni principali di lusso (Cat, A1, A8 e A9).

Se ne desume che l'introito della Tasi per il ns. Comune è di € 57000,00

mentre per l'Imu la previsione di incasso risulta pari ad € 185.000,00 a cui va dedotta la quota di alimentazione FSC 2016 (ridotta al 22,15% dell'Imu base e quantificata presuntivamente in € 46.000,00)

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

0,5%

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' - DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Servizio gestito in appalto_

RECUPERO EVASIONE RISCOSSIONE COATTIVA

Servizio concesso in appalto con deliberazione G.C.n. 24 del 27.06.2015

TARI

Si provvederà ad applicare, come indicazioni di massima, le disposizioni di cui al D.P.R. n. 158/1999, che introduce un metodo normalizzato per il calcolo della tariffa e prevede la redazione del Piano finanziario quale strumento attraverso il quale il Comune definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, individua i costi previsti e sulla base di questi articola le tariffe per le varie tipologie di utenza. Nel 2016 è previsto un aumento dei costi relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ma si è cercato di comprimere altri costi inerenti a tale servizio in modo da non dover aumentare le tariffe rispetto al 2015, dovendo comunque per legge garantire la copertura al 100% dei costi. Nell'esercizio finanziario 2016 si è prevista una spesa di € 185.000,00 che dovrà pertanto essere integralmente coperta dall'entrata.

FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale in data 30.03.2016

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

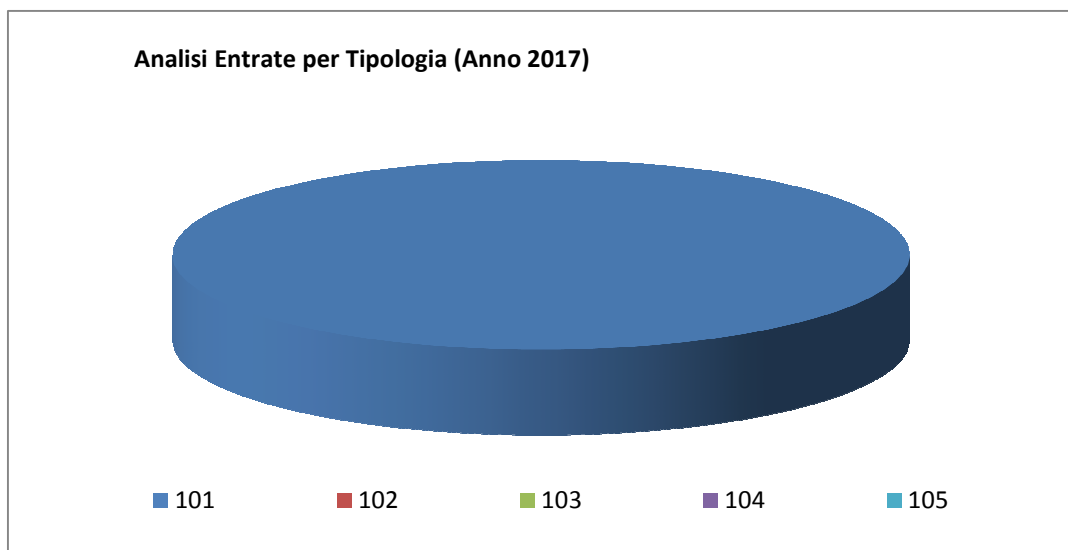
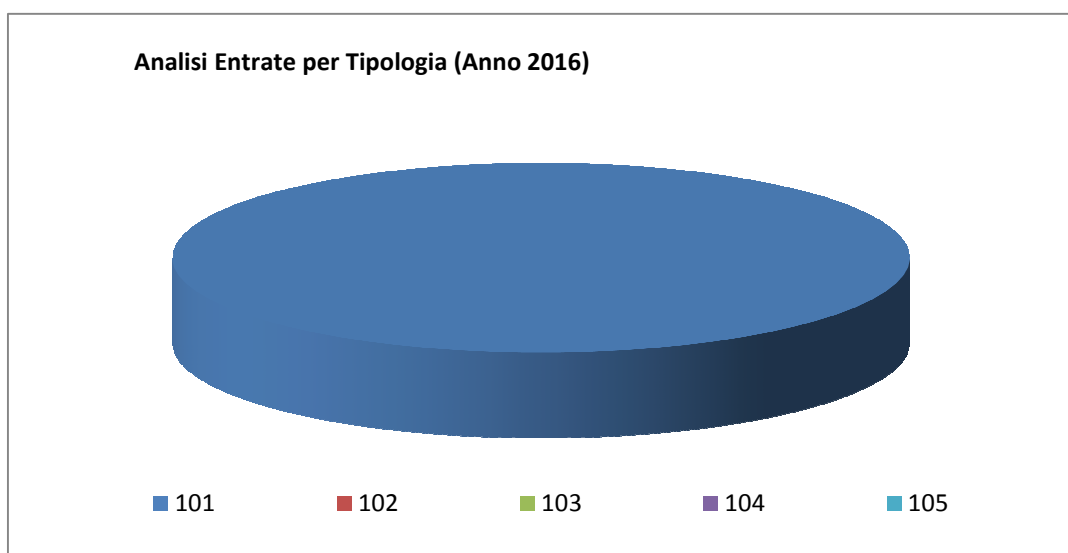
Responsabile IUC - ICI - IMU – TASI :

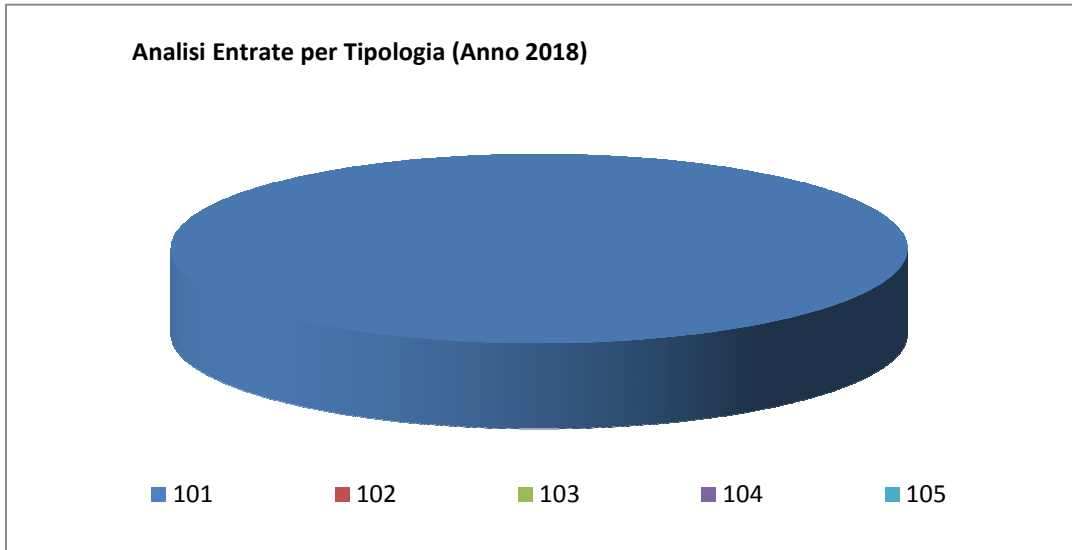
Responsabile TARSU-TARES-TARI: MO ILENIA

Responsabile Tassa occupazione spazi: MO ILENIA

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

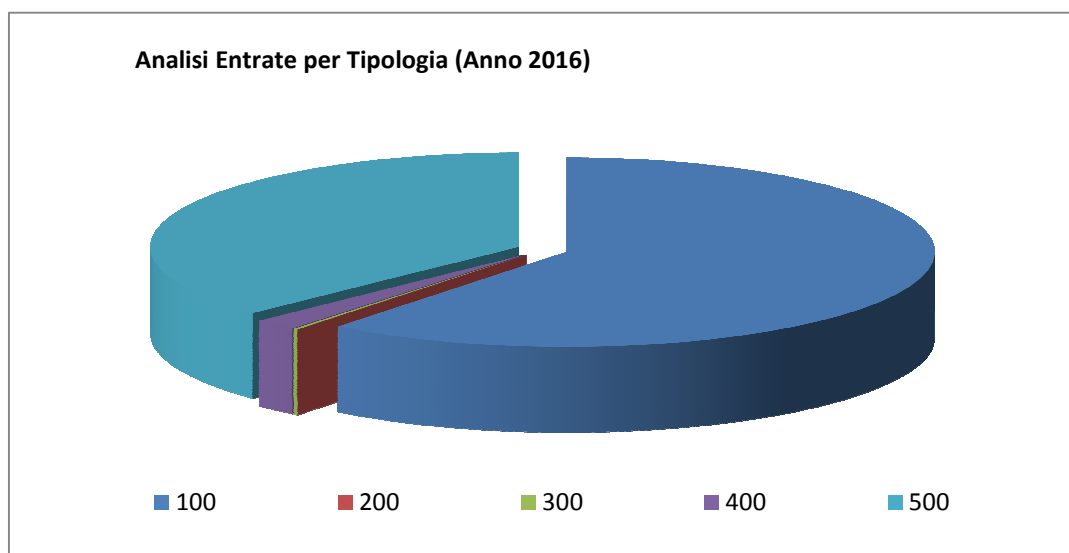
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	121.880,00	115.287,56	100.299,18
		cassa	183.228,89		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	121.880,00	115.287,56	100.299,18
		cassa	183.228,89		





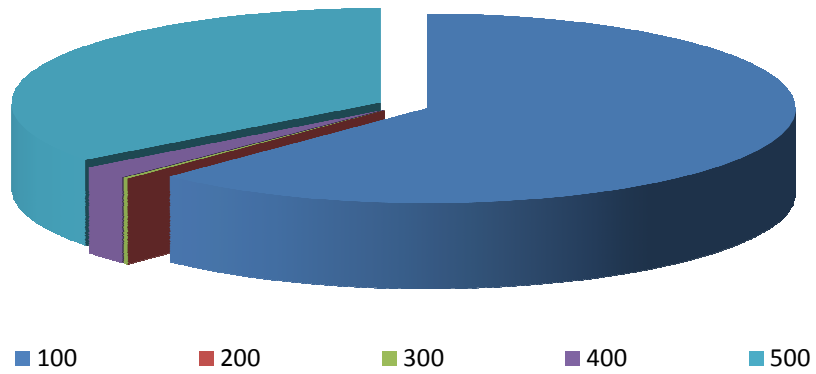
Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	29.800,00	26.800,00	27.000,00
		cassa	39.106,32		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	109,78		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	950,00	950,00	950,00
		cassa	950,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	18.300,00	15.200,00	15.200,00
		cassa	71.439,62		
TOTALI TITOLO		comp	49.150,00	43.050,00	43.250,00
		cassa	113.105,72		

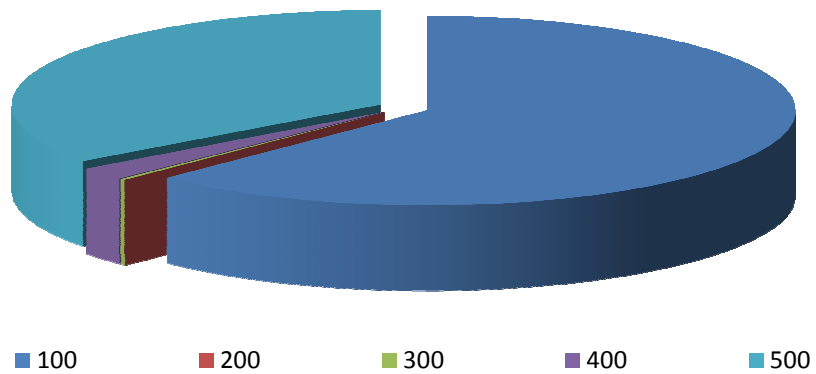


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



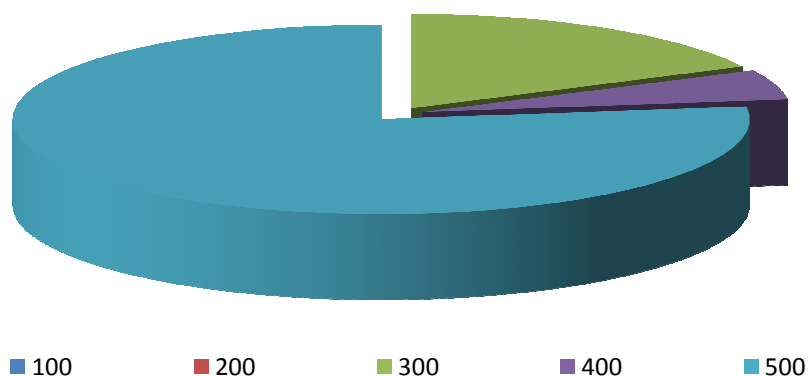
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



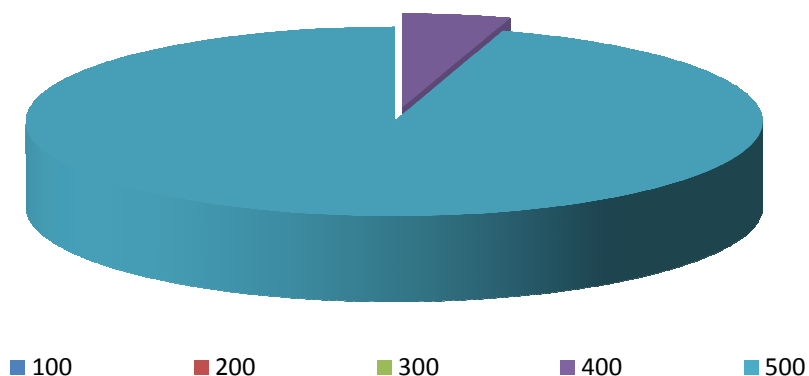
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

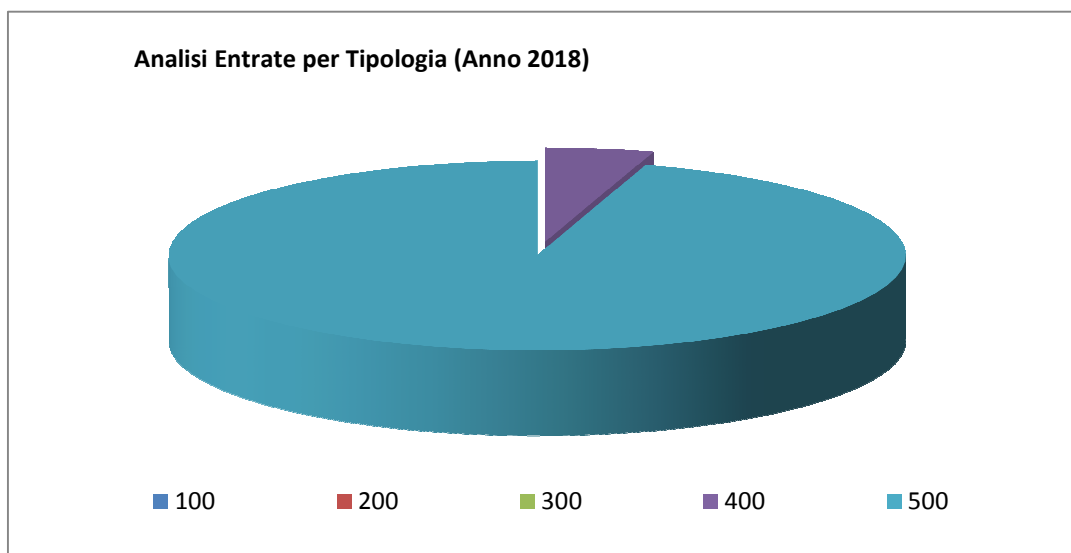
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	6.900,00	0,00	0,00
		cassa	449.974,73		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	2.000,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	30.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	38.900,00	31.500,00	31.500,00
		cassa	481.974,73		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

CONTRIBUTO PROVINCIA DI ASTI PER LAVORI SCUOLA MEDIA € 6900

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

NON SONO PREVISTE ENTRATE

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente	15000		
Investimenti	15000	30000	30000

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

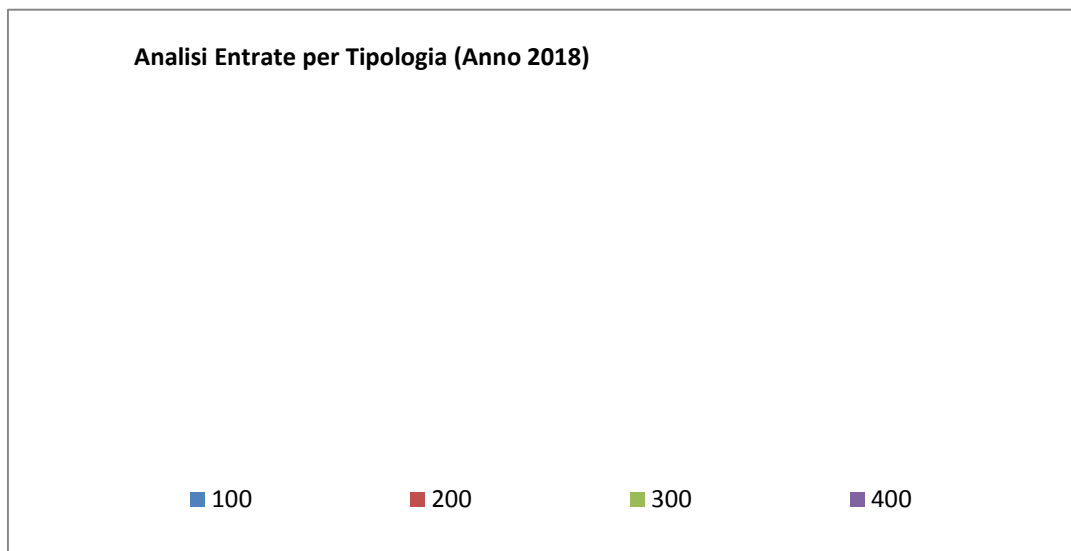
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

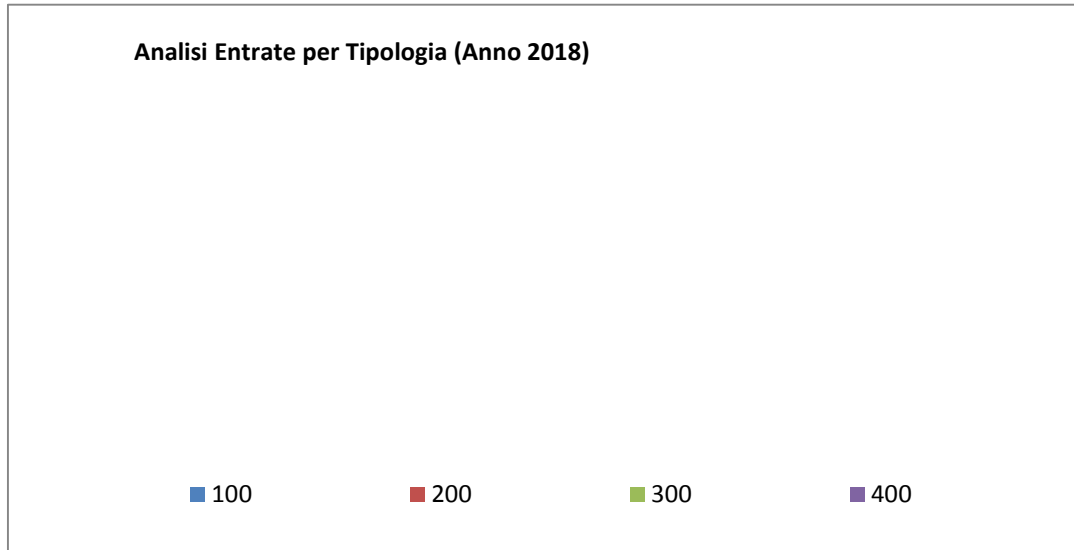
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.498,41		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.498,41		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400



Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	218.375,34	218.375,34	218.375,34
		cassa	218.375,34		
	TOTALI TITOLO	comp	218.375,34	218.375,34	218.375,34
		cassa	218.375,34		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 873.501,36

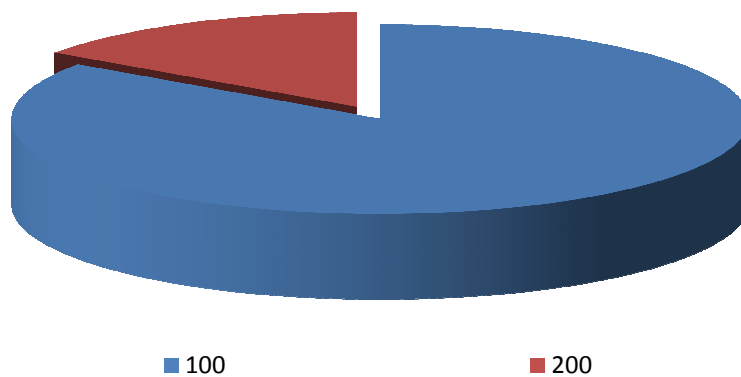
Limite 3/12 218375,34

DELIBERA GC N. 52/2015

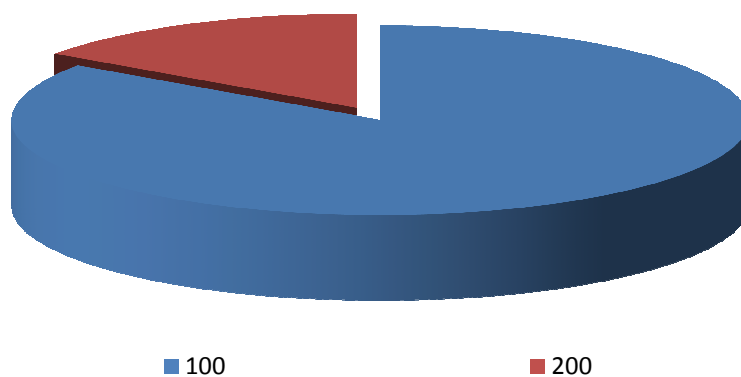
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

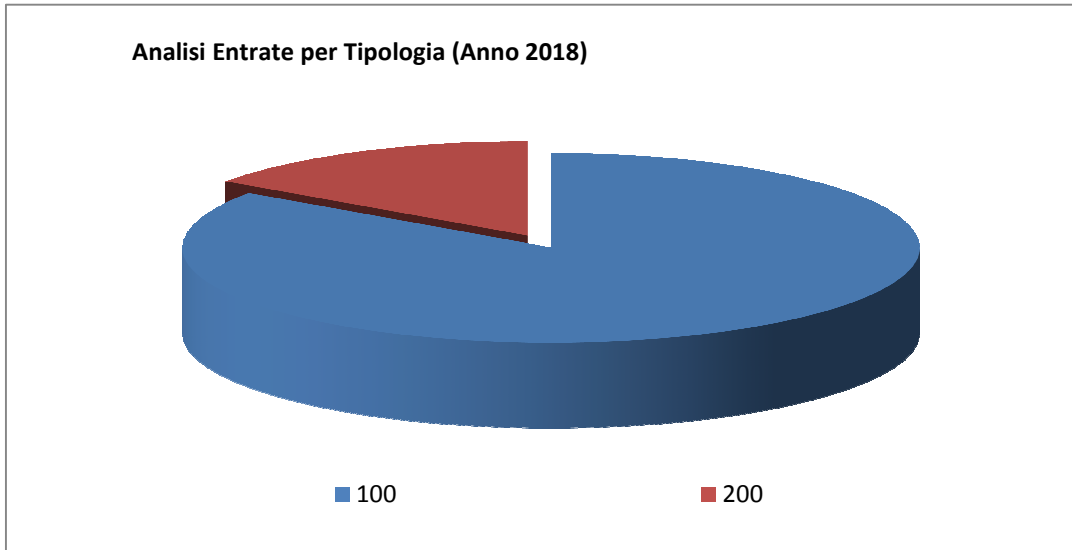
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	169.100,00	169.100,00	169.100,00
		cassa	176.163,43		
200	Entrate per conto terzi	comp	30.500,00	30.500,00	30.500,00
		cassa	41.192,44		
TOTALI TITOLO		comp	199.600,00	199.600,00	199.600,00
		cassa	217.355,87		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Come già ampiamente trattato nella precedente Sezione strategica - SeS - con la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - G.U. n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) sono state apportate importanti variazioni alla IUC in particolare per TASI su abitazione principale ed IMU su terreni agricoli. Inoltre per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali per quanto attiene alla possibilità di aumentare la misura di tributi e addizionali rispetto ai valori applicati nel 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) e agli enti locali che deliberano il predissesto o il dissesto finanziario.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	705.640,46
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	106.550,17
3) Entrate extratributarie (titolo III)	61.310,73
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	873.501,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	87.350,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	87.350,14
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

Articolo	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
		00	0	0

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	353.647,00	357.597,00	350.192,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	474.787,28		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.054,00	2.054,00	2.054,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	6.704,00		
		previsione di competenza	74.052,00	66.185,00	66.185,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	219.402,35		
		previsione di competenza	5.003,00	4.500,00	4.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	10.253,26		
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	8.684,84		
		previsione di competenza	31.150,00	30.650,00	30.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	68.681,84		
		previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	26.818,49		
		previsione di competenza	166.250,00	165.750,00	165.750,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	254.400,49		
		previsione di competenza	103.150,00	100.450,00	100.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	528.505,67		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	72.050,00	71.650,00	71.650,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	126.456,96		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	3.900,00	3.700,00	3.700,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.752,34		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	25.621,52	16.124,21	34.129,39
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	18.500,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	48.132,48	45.177,35	45.468,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	48.911,69		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	218.375,34	218.375,34	218.375,34
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	218.375,34		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	199.600,00	199.600,00	199.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	516,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	207.294,09		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	1.322.985,34	1.301.812,90	1.297.704,52
		<i>di cui già impegnato</i>	516,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.225.528,64		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	1.322.985,34	1.301.812,90	1.297.704,52
		<i>di cui già impegnato</i>	516,46	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.225.528,64		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

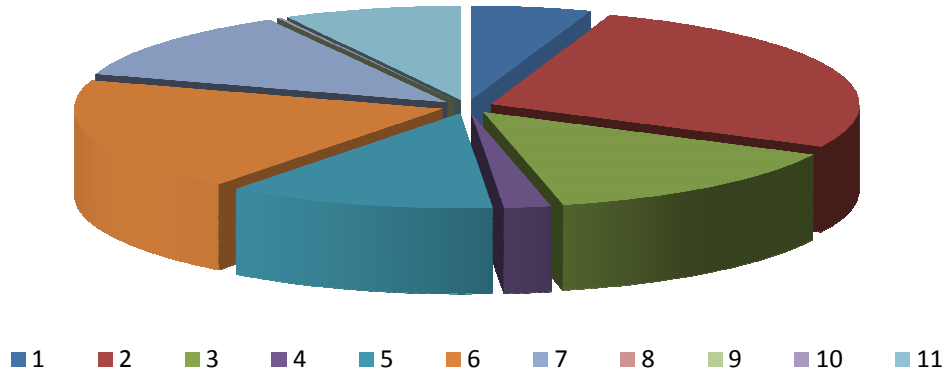
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

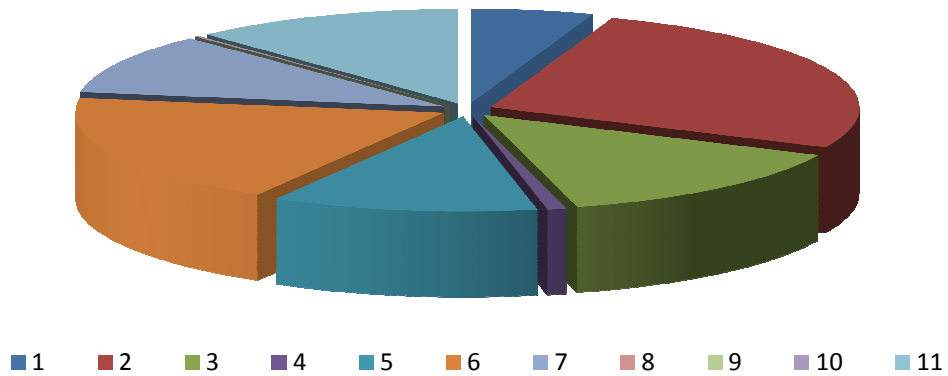
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	18.600,00	19.200,00	19.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.846,39			
2	Segreteria generale	comp	95.930,00	95.050,00	95.050,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	160.225,21			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	50.000,00	50.000,00	50.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	52.340,45			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	7.300,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.746,01			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	41.650,00	41.650,00	41.650,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.225,82			
6	Ufficio tecnico	comp	68.912,00	68.112,00	68.112,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.105,02			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	42.870,00	37.200,00	37.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.287,41			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	700,00	700,00	700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00			
11	Altri servizi generali	comp	27.685,00	42.685,00	35.480,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.310,97			
TOTALI MISSIONE		comp	353.647,00	357.597,00	350.192,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	474.787,28			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

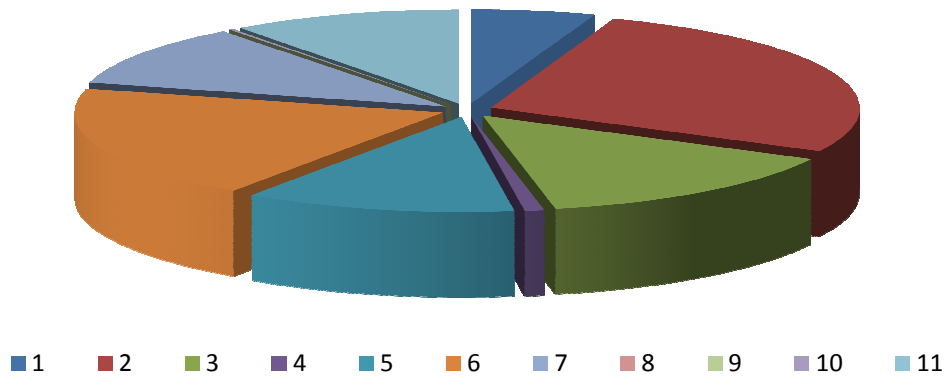
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 2, si evidenziano i seguenti elementi:

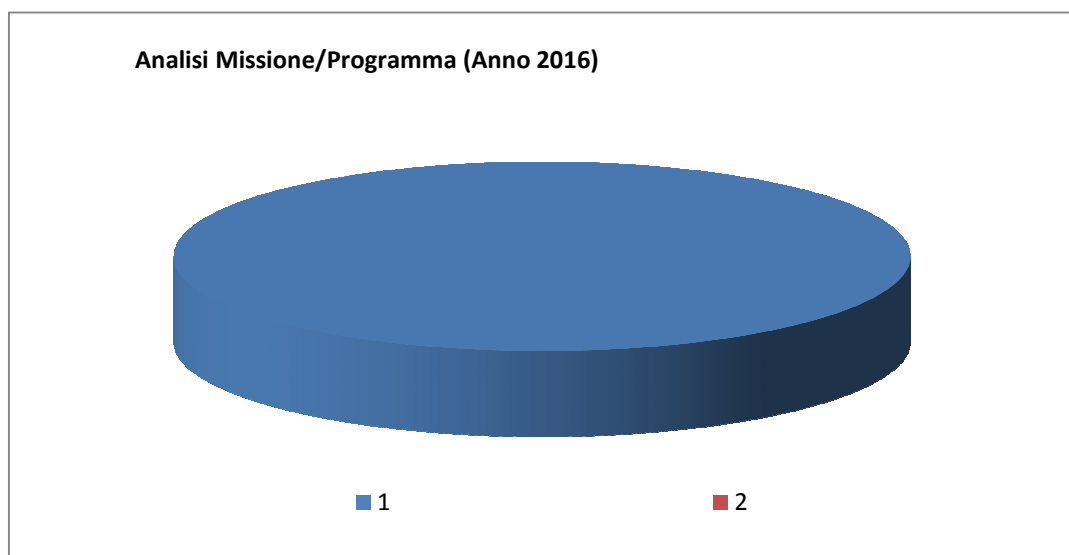
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	2.054,00	2.054,00	2.054,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.704,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.054,00	2.054,00	2.054,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.704,00			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

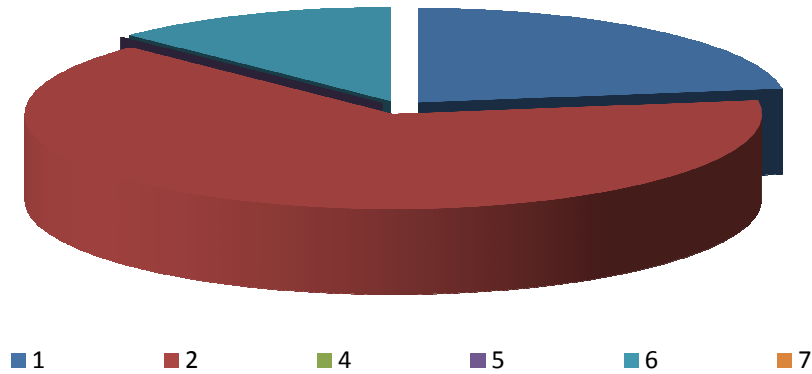
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

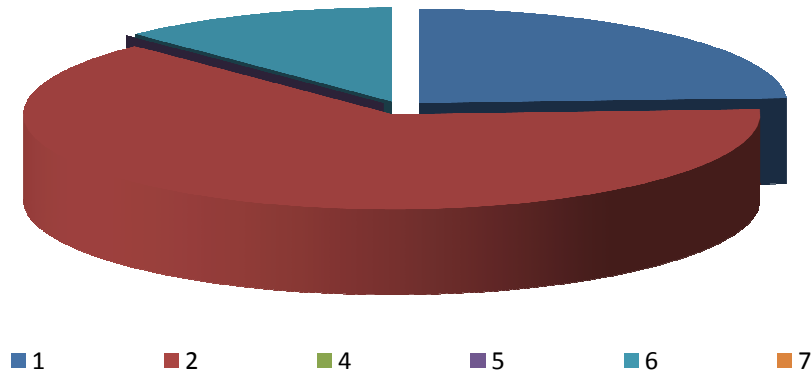
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	16.800,00	16.000,00	16.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.300,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	47.920,00	42.070,00	42.070,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	177.736,37			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	9.332,00	8.115,00	8.115,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.365,98			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	74.052,00	66.185,00	66.185,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.402,35			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

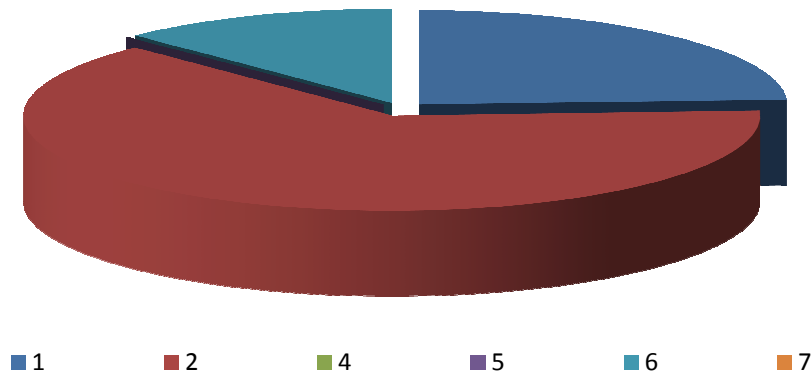
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

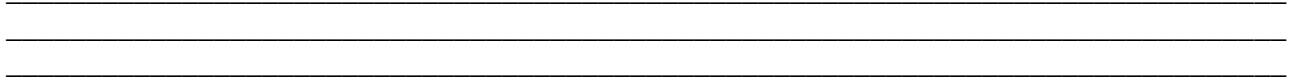


Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

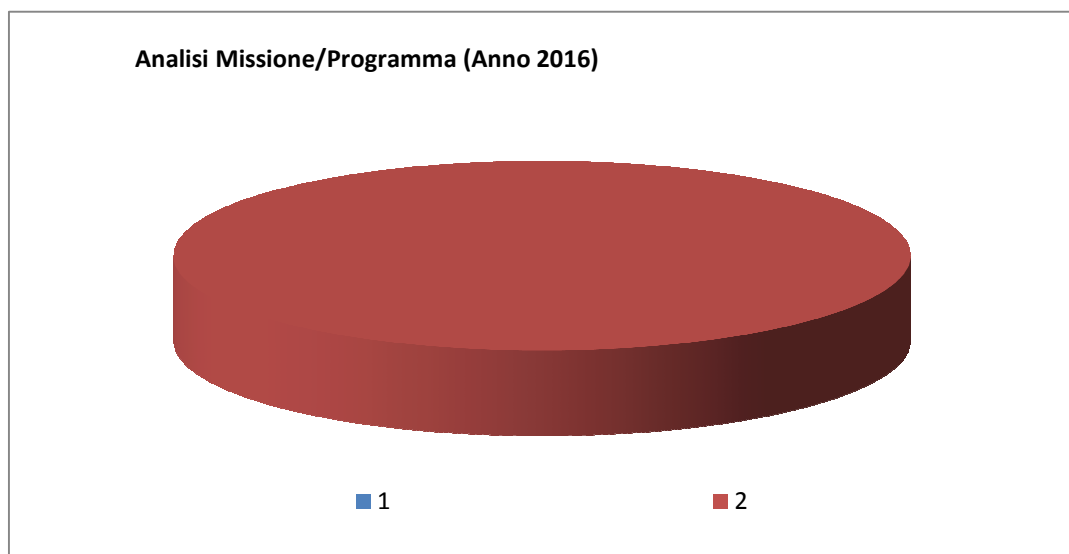
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

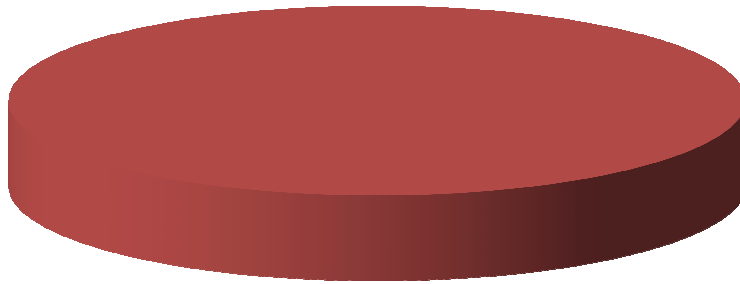
All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	5.003,00	4.500,00	4.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.253,26			
TOTALI MISSIONE		comp	5.003,00	4.500,00	4.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.253,26			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

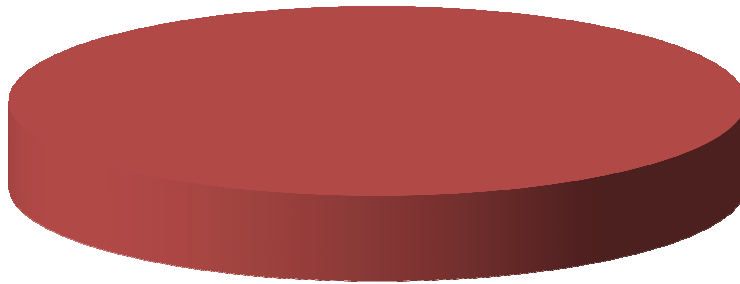
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

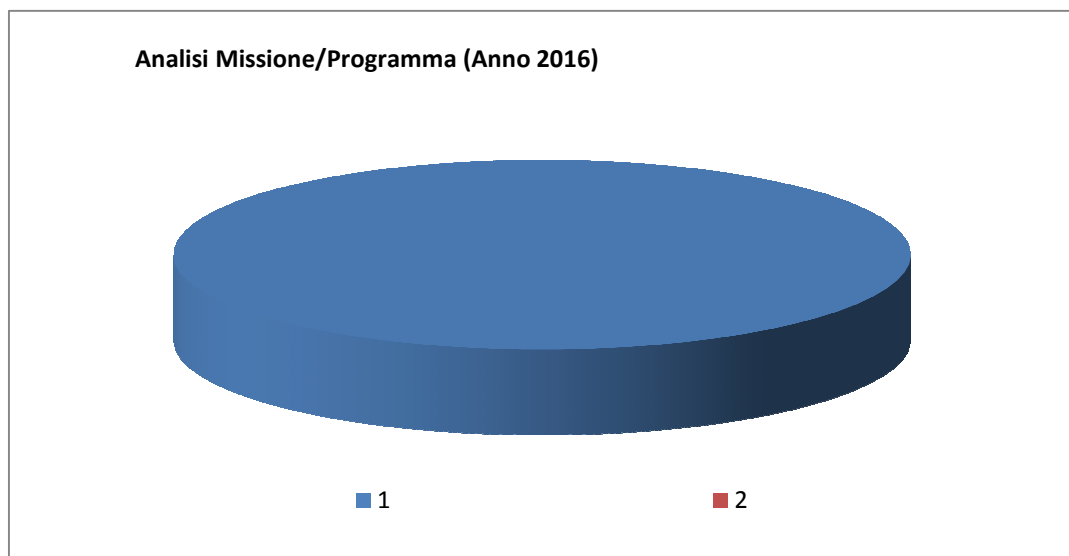
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.684,84			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.684,84			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	31.150,00	30.650,00	30.650,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.681,84			
TOTALI MISSIONE		comp	31.150,00	30.650,00	30.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	68.681,84			

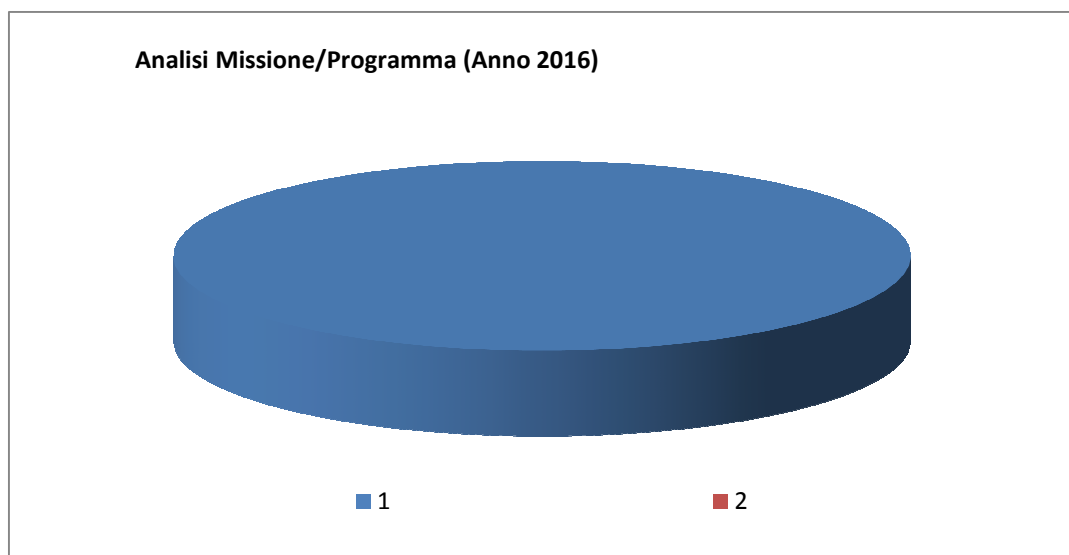
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	15.000,00	15.000,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.818,49			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	15.000,00	15.000,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.818,49			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

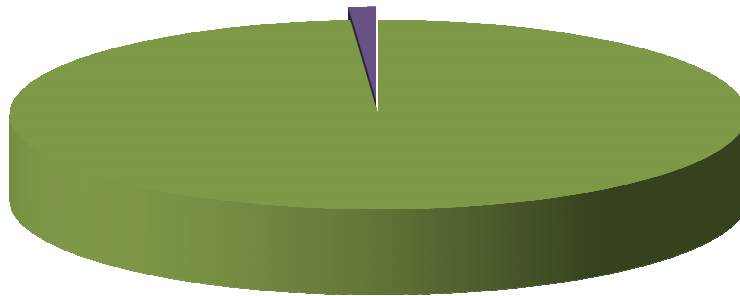
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.186,30			
3	Rifiuti	comp	164.250,00	164.250,00	164.250,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.572,93			
4	Servizio idrico integrato	comp	2.000,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.641,26			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	166.250,00	165.750,00	165.750,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	254.400,49			

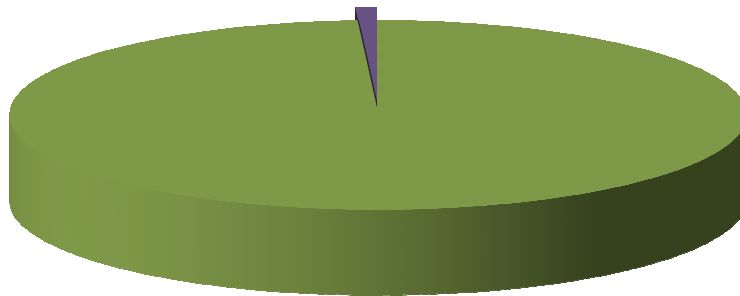
Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



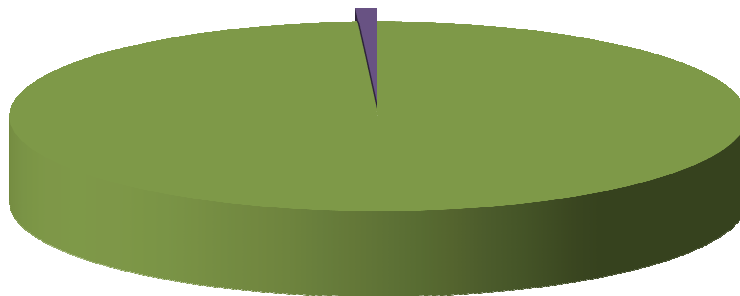
■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8

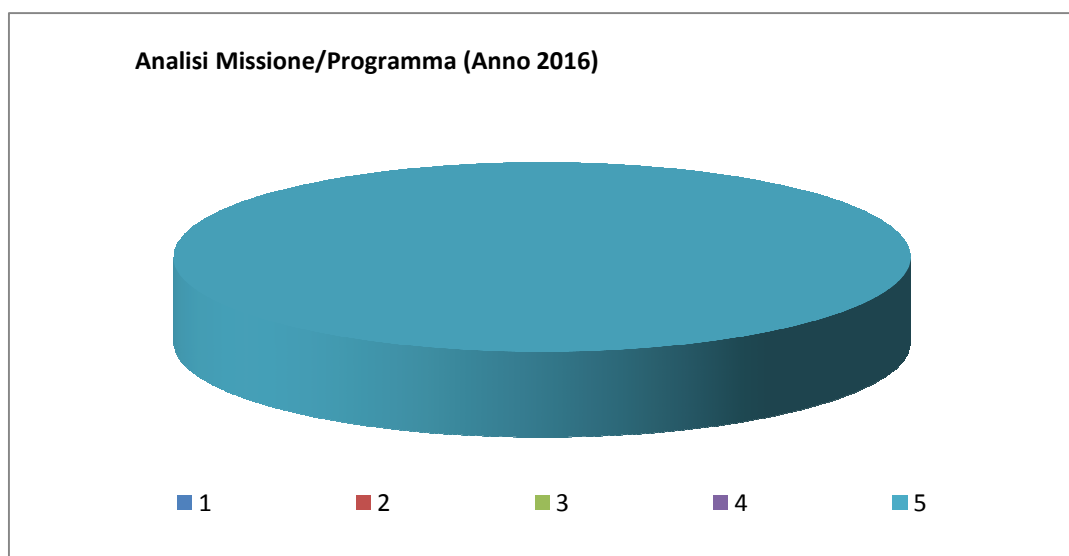
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	103.150,00	100.450,00	100.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	528.505,67			
TOTALI MISSIONE		comp	103.150,00	100.450,00	100.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	528.505,67			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

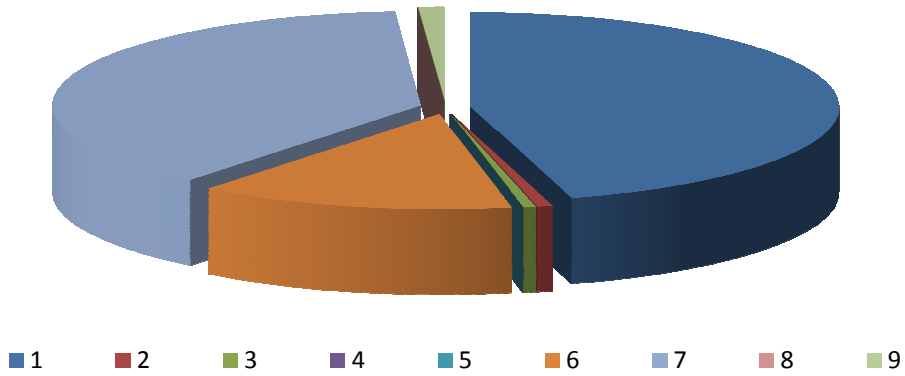
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

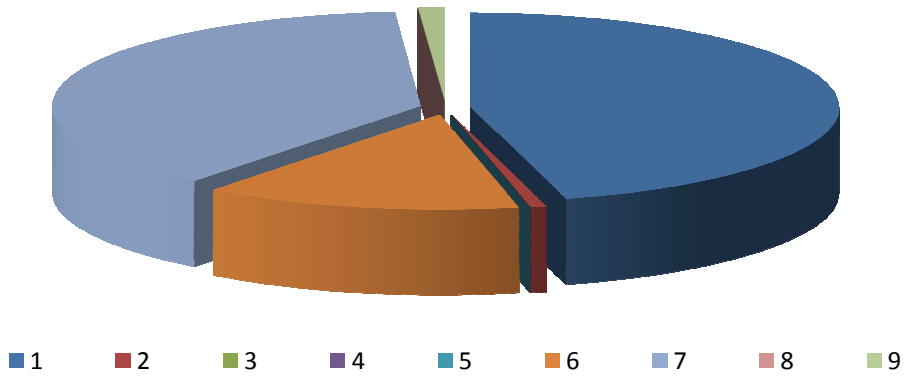
<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	32.850,00	32.850,00	32.850,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	49.980,65			
2	Interventi per la disabilità	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	400,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	850,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.745,11			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	27.500,00	27.500,00	27.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	54.078,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	800,00	800,00	800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.403,20			
TOTALI MISSIONE		comp	72.050,00	71.650,00	71.650,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	126.456,96			

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

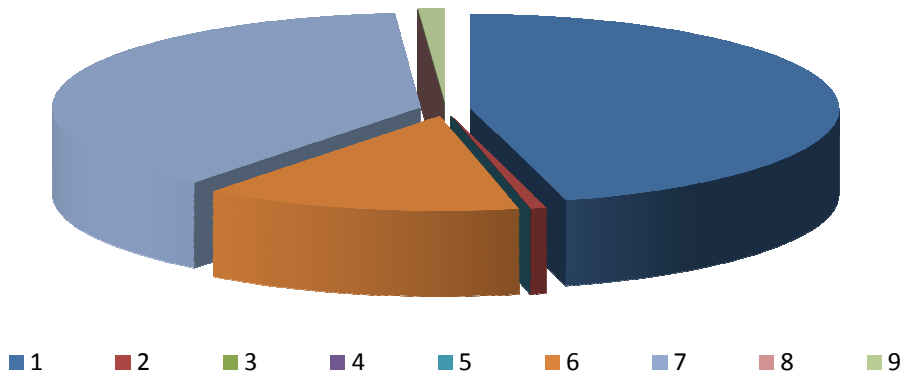
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

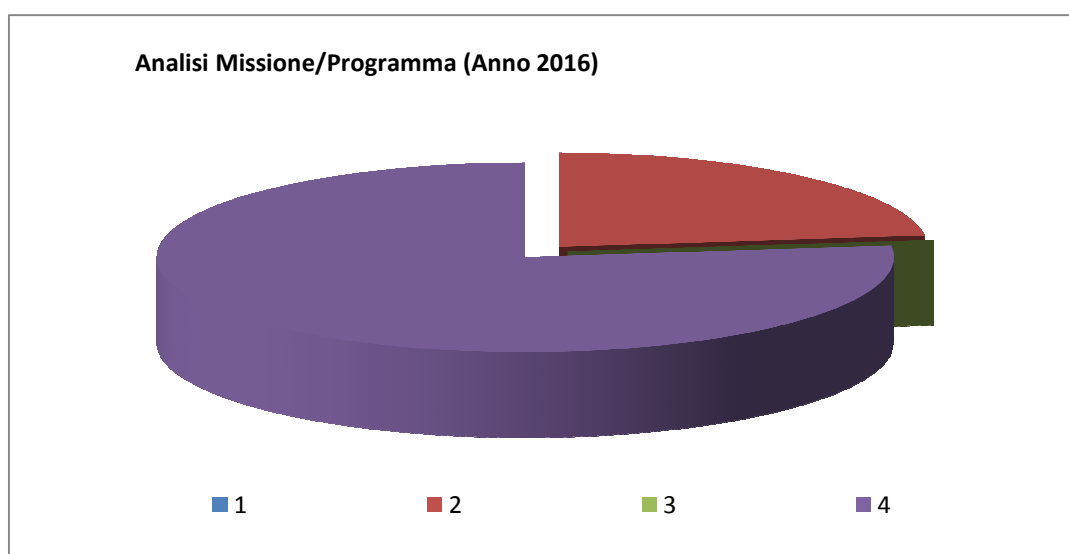
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

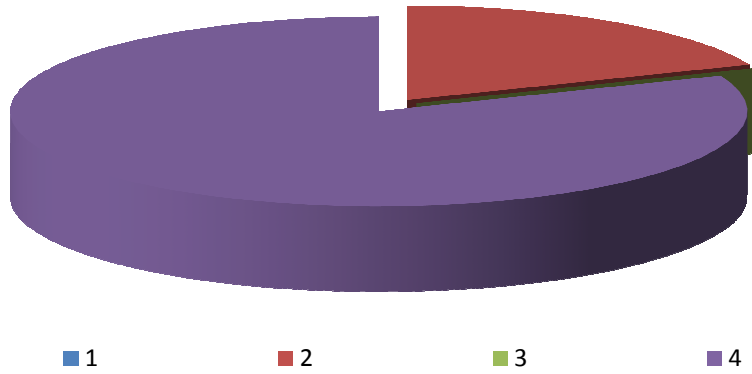
All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	900,00	700,00	700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.124,58			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.627,76			
TOTALI MISSIONE		comp	3.900,00	3.700,00	3.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.752,34			

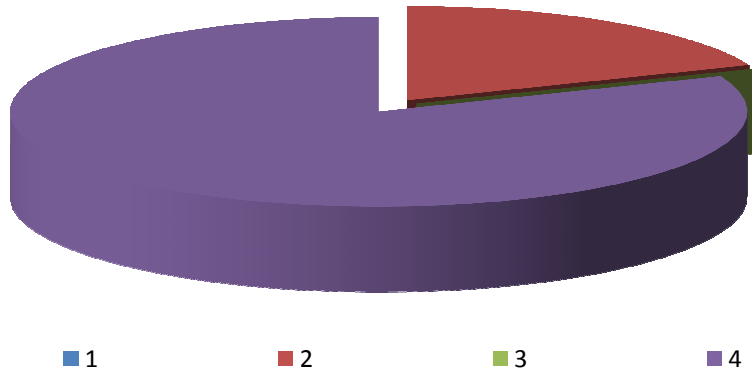


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

■ 3

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

■ 3

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1

■ 2

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

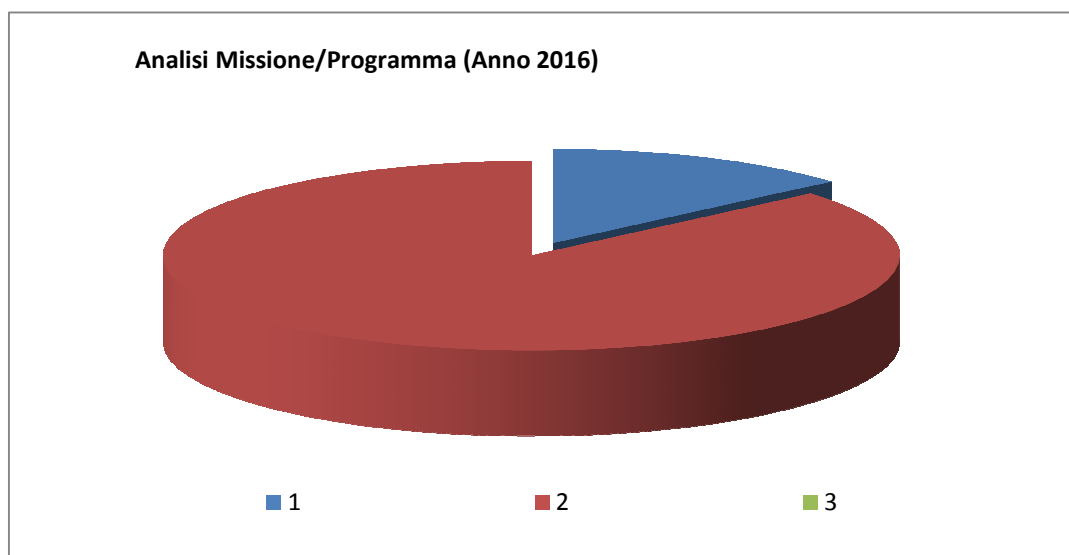
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

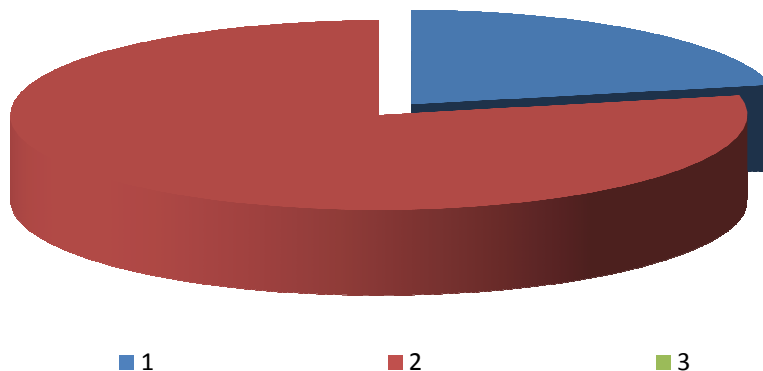
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.503,28	3.500,00	3.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.500,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	22.118,24	12.624,21	30.629,39	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.000,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	25.621,52	16.124,21	34.129,39	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.500,00			

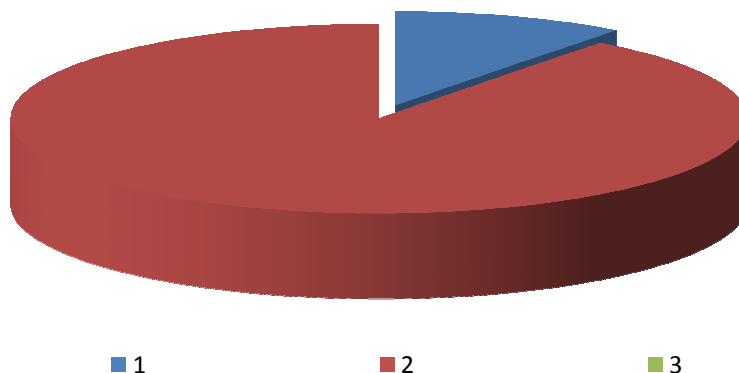


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3503,28	0,41
2° anno	3500	0,42
3° anno	3500	0,43

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3503,28	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	Accantonamento 55% 22.118,24 anno 2016	
2° anno	Accantonamento 70% 12.624,21 anno 2017	
3° anno	Accantonamento 85% 30.629,39 anno 2018	

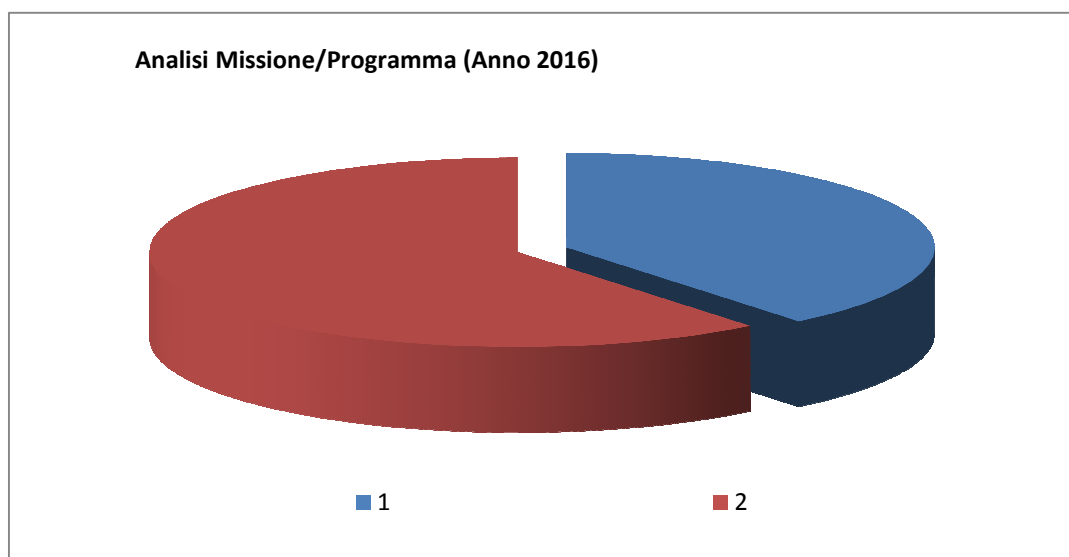
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

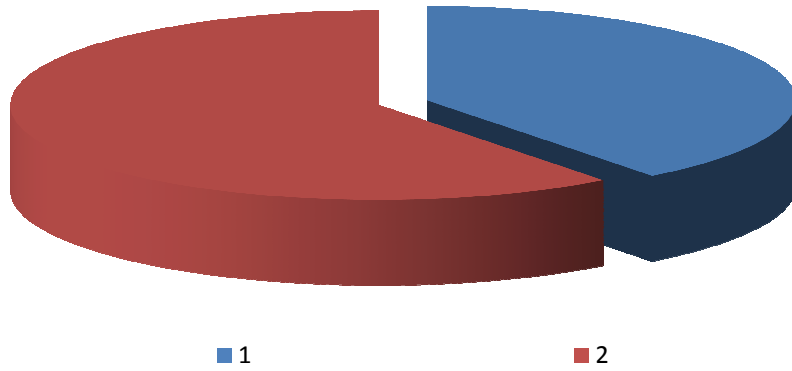
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	18.848,80	17.884,31	17.084,66	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.628,01			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.283,68	27.293,04	28.384,13	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	29.283,68			
TOTALI MISSIONE		comp	48.132,48	45.177,35	45.468,79	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.911,69			

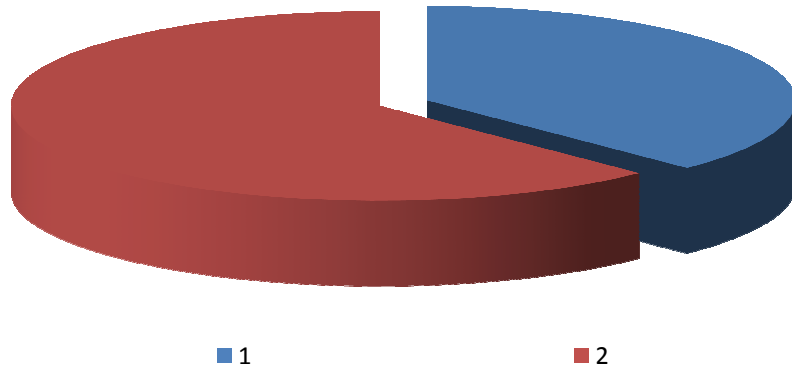


Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	218.375,34	218.375,34	218.375,34	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	218.375,34			
TOTALI MISSIONE		comp	218.375,34	218.375,34	218.375,34	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	218.375,34			

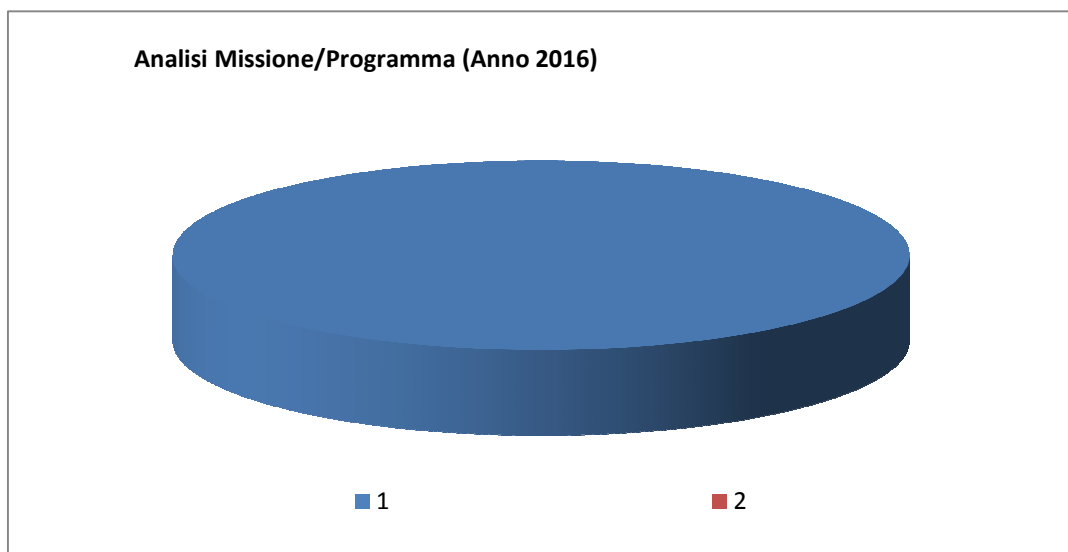
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	199.600,00	199.600,00	199.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.294,09			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	199.600,00	199.600,00	199.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.294,09			



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
TOTALE IMPEGNI:	0,00	0,00	0,00

(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Deliberazione cc. N. 4 del 23.04.2015 avente per oggetto: Ricognizione mantenimento partecipazioni comunali ai sensi dell'art. 3 comma 28 della Legge 24/12/2007 - Piano operativo di razionalizzazione Legge 23/12/2014 n. 190 art. 1 comma 612

1. G.A.I.A. S.p.a. con sede ad Asti – Via Angelo Brofferio 48

La società per azioni ha il compito di gestire tutti gli impianti (di cui è proprietaria) per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nel bacino astigiano al fine di garantire l'autonomia provinciale in merito al problema rifiuti, il massimo recupero dei materiali, uno sviluppo sostenibile del territorio in cui opera. Le attività principali riguardano la:

- Gestione operativa degli impianti (proprietà di GAIA):
- Compostaggio
- Valorizzazione
- Pretrattamento
- Discarica per rifiuti pericolosi
- Gestione delle 14 Ecostazioni (proprietà di GAIA) previste dal Programma provinciale
- Studi, ricerche, progettazione e realizzazione di specifici impianti collegati alla mission di GAIA
- Sensibilizzazione e commercializzazione dei materiali recuperati e dei prodotti finali (es. compost)
- Gestione delle gare d'appalto per i servizi di raccolta dei Comuni soci che lo richiedono Attività di bonifica e ripristino ambientale dell'ex discarica di Vallemanina
- Attività di comunicazione nei confronti della popolazione al fine di generare consenso agli impianti di gestione rifiuti urbani
- Acquisizione e mantenimento degli standard di qualità con la certificazione ISO9001, ISO14001, OHSAS18001, EMAS.

Pertanto sussistono i presupposti di cui all'art. 3 - comma 27- Legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) per il mantenimento della partecipazione del Comune di Montechiaro d'Asti nella società. Si evidenzia che tale società ha chiuso gli ultimi tre esercizi con i bilanci in attivo

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	21900

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A					
B	2	2	b6 operaio generico B7 operaio generico		
C	2	2	C4 istruttore amministrativo C5 istruttore finanziario		
D	2	1	D6 istruttore tecnico		
Dir.					
Segr.		n.1 in convenzione			

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 5
 fuori ruolo n.

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D6	Istruttore tecnico	1	1
B7	Operaio generico	1	1
B6	Operaio generico	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C5	ISTRUTTORE FINANZIARIO	1	1

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	PROFESSIONALE		

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
D1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	0

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO

E' stata predisposta la bozza di delibera che approva il programma del fabbisogno del personale per gli anni 2016-2018 che, si riporta di seguito, in considerazione dei vincoli imposti dall'attuale normativa, non prevede l'assunzione di personale a tempo indeterminato nel triennio 2016/2018. Naturalmente tale previsione ha tenuto conto di una oggettiva fase di transizione e può pertanto essere oggetto di successive modifiche, in relazione all'evoluzione del quadro organizzativo/funzionale di riferimento interno dell'Ente e nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti. Tale delibera verrà inviata alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari è stato predisposto in data 06.04.2016. Verrà approvato in giunta come allegato propedeutico al bilancio di previsione 2016-2018

Considerazioni Finali

In merito all'attuazione del programma amministrativo si precisa che il Comune di Montechiaro d'Asti nonostante la forte riduzione dei trasferimenti statali è riuscito, comunque, a garantire i servizi alla cittadinanza improntando la gestione dell'ente alla economicità ed alla razionalizzazione della spesa, garantendo sempre uno standard qualitativo adeguato.

Le principali criticità riscontrate sono da attribuirsi alla difficile applicazione delle norme in un contesto di continui mutamenti ed alle difficoltà operative legate ai vincoli assunzionali. Per far fronte alle crescenti difficoltà finanziarie dell'ente, dovuta alle minori risorse trasferite dallo Stato, sono state progressivamente internalizzate le riscossioni delle entrate tributarie e non.

In sede di adozione degli impegni di spesa, come espressamente previsto dalla vigente normativa, sono state effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a Convenzioni Consip o tramite il Me.Pa.

E' stato attivato il servizio di recupero dei tributi pregressi esternalizzando il servizio.

Dall'esercizio finanziario 2013 il Comune di Montechiaro d'Asti, avendo una popolazione superiore ai 1000 abitanti, ha dovuto anche rispettare gli obblighi relativi al Patto di stabilità.

Con riferimento alla gestione dei servizi ai cittadini si intende garantire e se possibile migliorare la funzionalità degli uffici comunali, nonché mantenere i buoni standard dei servizi erogati, per garantire adeguate condizioni di vita per la popolazione (tenendo conto del fatto che si tratta soprattutto di una popolazione anziana) ed al fine di contrastare, per quanto possibile, la riduzione dei residenti che negli ultimi anni risultano in continuo calo.

Si evidenzia che nell'ambito delle attività amministrative acquista sempre maggiore importanza l'informatizzazione delle procedure e pertanto è strategico mantenere un costante aggiornamento del personale su questi aspetti, che hanno anche risvolti verso gli utenti (servizi on-line per i cittadini).

Inoltre sarà necessario investire risorse umane e finanziarie per garantire l'attuazione delle procedure per la conservazione dei documenti digitali nel rispetto delle recenti disposizioni in materia (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD) e garantire la trasparenza degli atti di competenza dell'Ente contemperando però al rispetto del diritto alla privacy del cittadino.

Nel corso del triennio 2016/2018 ed in particolare con riferimento all'anno 2016 la programmazione dell'Ente viene improntata al criterio del massimo rispetto delle finalità da raggiungere in rapporto alle reali capacità finanziarie dell'Ente e delle effettive possibilità di ricorso al credito, per cui i programmi e progetti previsti appaiono del tutto od in gran parte realizzabili nel corso del triennio. Peraltro questa Amministrazione comunale con la presente programmazione triennale intende sviluppare gli investimenti dell'Ente in settori di particolare rilievo, quale il miglioramento della viabilità, il restauro dei beni immobili patrimoniali, il tutto al fine di migliorare la fruibilità delle strutture comunali da parte della collettività e la risoluzione dei problemi attualmente esistenti.

Non è previsto il ricorso all'indebitamento nel corso del triennio 2016-18.

Data 09.04.2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari MO ILENIA
Il Resp. Servizio Tecnico GARBERO MAURIZIO
Il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Melica